

Tornano i Laboratori di Quartiere!

**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Beverara | 23 giugno 2020



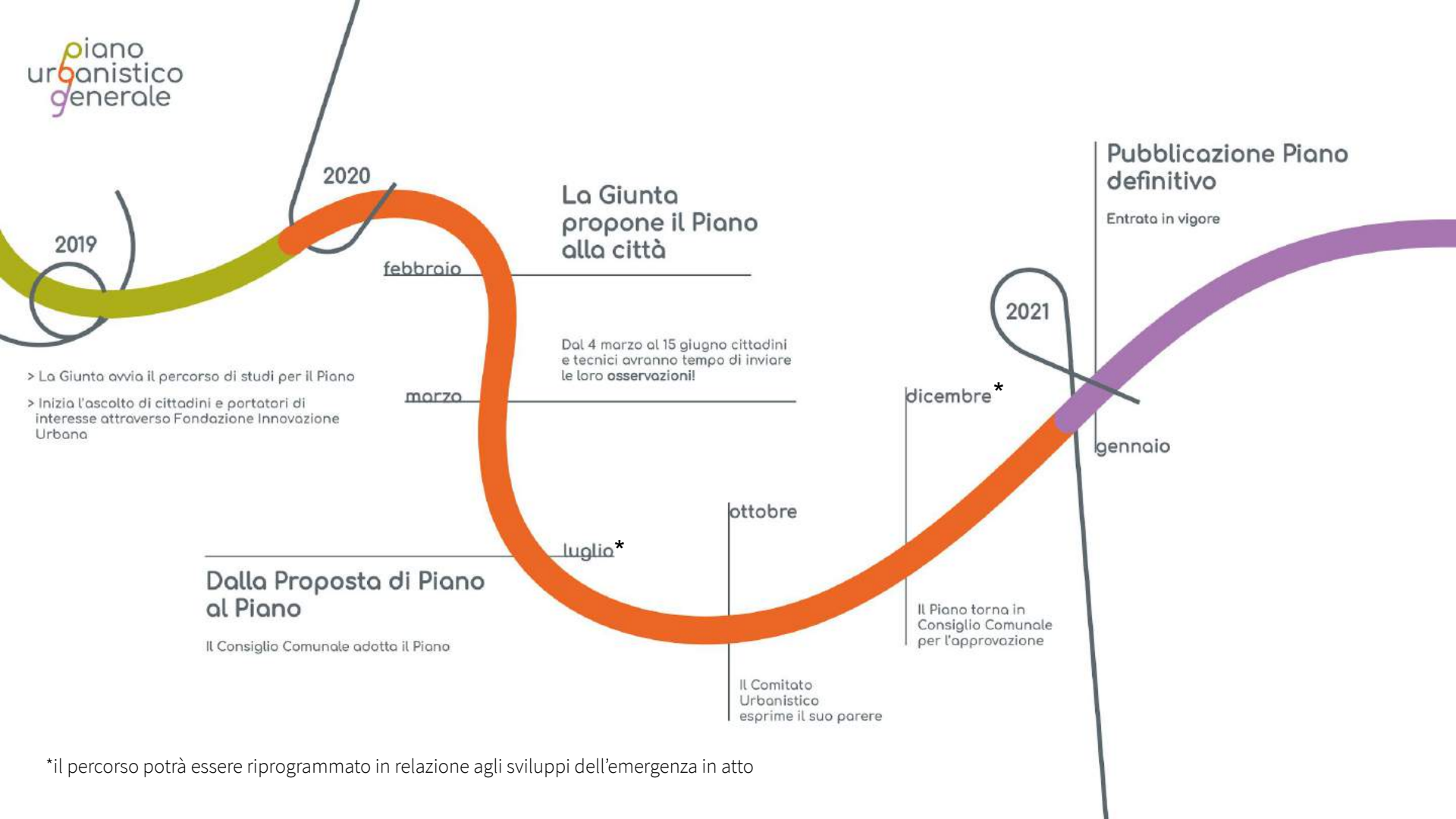
Immaginare
è Bologna



Comune di Bologna

**fondazione
innovazione urbana**

**piano
urbanistico
generale**



2019

- > La Giunta avvia il percorso di studi per il Piano
- > Inizia l'ascolto di cittadini e portatori di interesse attraverso Fondazione Innovazione Urbana

2020

febbraio

La Giunta propone il Piano alla città

marzo

Dal 4 marzo al 15 giugno cittadini e tecnici avranno tempo di inviare le loro osservazioni!

luglio*

Dalla Proposta di Piano al Piano

Il Consiglio Comunale adotta il Piano

ottobre

Il Comitato Urbanistico esprime il suo parere

2021

dicembre*

Il Piano torna in Consiglio Comunale per l'approvazione

gennaio

Pubblicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

*il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Assetti
e strategie

Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> **strategie urbane**

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano

> **strategie locali**

strategie nella dimensione di prossimità

> **disciplina del PUG**

parte normativa del Piano:

- condizioni necessarie per attuare le operazioni di trasformazione all'interno del territorio urbanizzato
- descrizione dei processi e delle procedure per l'attuazione del Piano (in particolare dimensione dinamica del Piano)

vedi anche gli altri elaborati di Piano:

**Leggere il Piano, Profilo e conoscenze con
Approfondimenti conoscitivi, Valsat, Tavola dei vincoli**

Strategie urbane | alcune azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



patrimonio edilizio esistente (azione 1.1a)
biodiversità collina e pianura (azione 1.2a)
riuso e rigenerazione urbana (azione 1.1c)
parti di città da completare (azione 1.1b)
infrastruttura verde (azione 1.2b)
de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
esposizione popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
ridurre i prelievi (azione 1.2d)
efficientamento energetico (azione 1.4a)
impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)
acque superficiali (azione 1.2e)
economia circolare materiali da costruzione (azione 1.4c)
prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)
contenere i rischi (azione 1.3a)

abitabilità e inclusione



patrimonio storico architettonico, culturale testimoniale (azione 2.4c)
agglomerati seconda metà del Novecento (azione 2.4d)
città storica (azione 2.4a)
offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
nuove forme abitative (azione 2.1c)
attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
spazi per la cultura (azione 2.2b)
aree specializzate prossime a tessuti residenziali (azione 2.1d)
dotazioni territoriali (azione 2.2a)
spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
spazio stradale (azione 2.3b)
coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
gestione temporanea delle aree dismesse (azione 2.2e)
spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

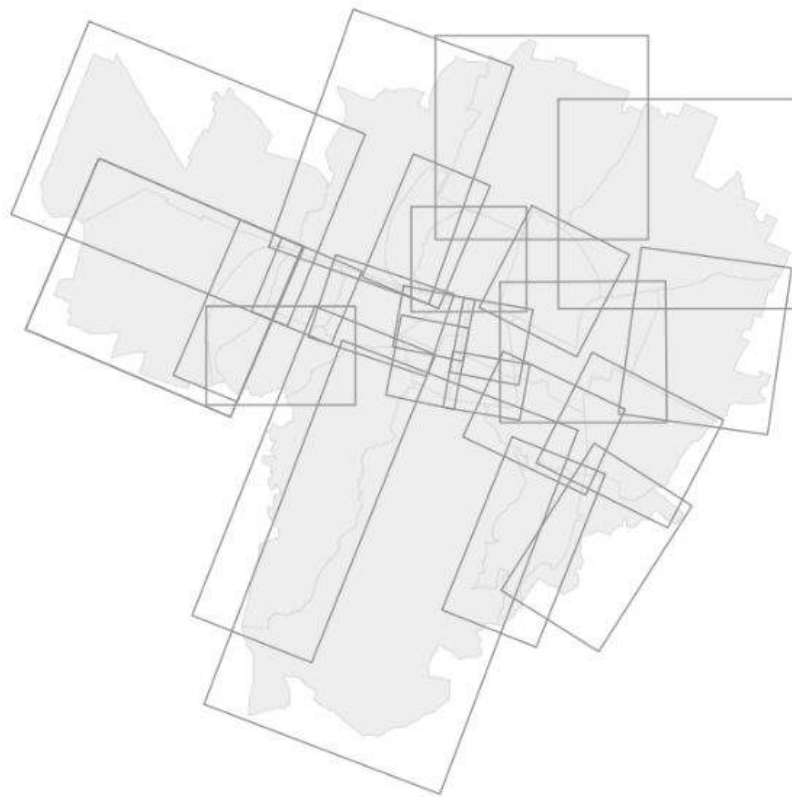
attrattività e lavoro



pratiche innovative di agricoltura periurbana (azione 3.4a)
flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
insediamento di start-up (azione 3.2d)
aeroporto (azione 3.3a)
stazione ferroviaria (azione 3.3b)
Alma Mater Studiorum (azione 3.3c)
nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
sistema autostrada-tangenziale (azione 3.1e)
miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
infrastrutture digitali (azione 3.1c)
trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
porte di accesso (azione 3.1d)
percorsi e sentieri (azione 3.4c)



Strategie locali





Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato

Strategie locali

plano urbanistico generale
PUG Bologna





Assetti e strategie
locali

Beverara

garantire, attraverso il completamento del Plesso Navile unico, la connessione degli istituti universitari al territorio e l'integrazione con il sistema di dotazioni e spazi pubblici lungo il Navile

migliorare e segnalare gli ingressi ai percorsi lungo il canale Navile, valorizzando il potenziale fruibile quale componente importante del paesaggio storico urbano e come infrastruttura blu

individuare nuove strutture per la socialità nell'area del quartiere PEEP Beverara

migliorare la percorribilità pedonale di via Gagarin, via Marco Polo


Opportunità e problemi

- spazi pubblici
- luoghi riconosciuti
- percorsi
- infrastrutture verdi e blu
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi naturali
- aree interessate da rischi antropici

Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- convergenze

risultato tratto in un'ipotesi spaziale verso la Gema e verso il parco Lario



L'obiettivo della Strategia è di sviluppare la pianificazione in ottica di lungo periodo e secondo le direttrici: politica, tecnica, socio-economica e ambientale, con l'obiettivo di realizzare un quadro di sviluppo urbano, territoriale e qualitativo.

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) è uno strumento di programmazione urbanistica che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano, territoriale e qualitativo della città.

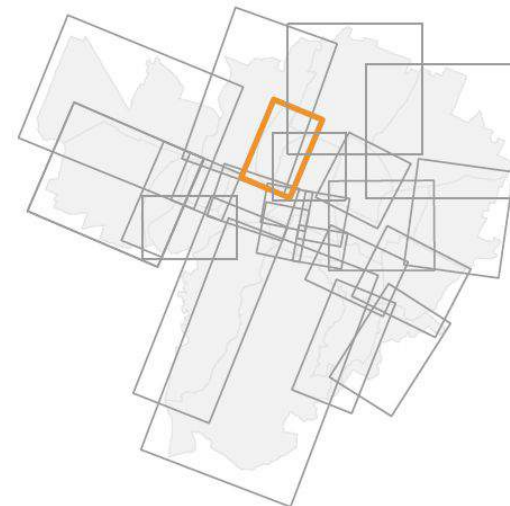
Il PUG è uno strumento di programmazione urbanistica che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano, territoriale e qualitativo della città.

La Strategia è uno strumento di programmazione urbanistica che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano, territoriale e qualitativo della città.

Il PUG è uno strumento di programmazione urbanistica che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano, territoriale e qualitativo della città.

Le ventiquattro tavole contengono:

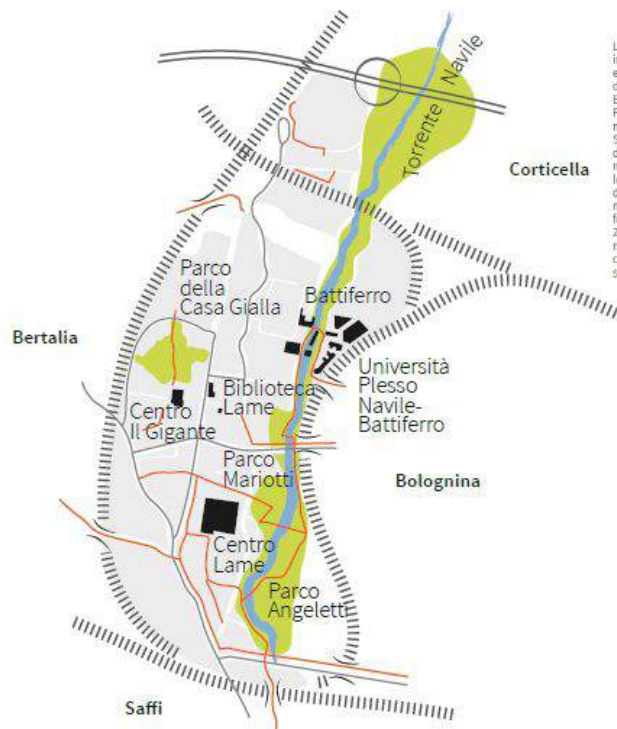
➤ **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali



Strategie locali

➤ **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

➤ Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale



L'abitato della Beverara si è sviluppato in gran parte in attuazione di piani per edilizia pubblica e secondo le due direttrici nord-sud: l'antica via della Beverara e il moderno asse di via Marco Polo, portando una certa concentrazione di alloggi pubblici. Si tratta di un territorio con luoghi dall'identità riconoscibile: la comunità medioevale della "Beverara", di cui si leggono ancora le tracce in prossimità di via del Navile, e quella contemporanea delle "Lame". Sono elementi di forza la presenza della stazione Sfin Zanardi e del Navile, l'arrivo dell'Università al Lazzaretto. In questo territorio coesistono funzioni varie, residenziali e specialistiche, anche molto attrattive:

dalle Poste centrali a un centro commerciale, da attrezzature pubbliche ad attività artigianali. Il traffico lungo via Marco Polo, dove molte di queste si attestano, interferisce con la qualità dell'abitare. Nell'Areale sono presenti diversi esercizi commerciali: ai centri commerciali, anche specializzati, si aggiungono i piccoli esercizi sulle vie della Beverara e Zanardi. Attraverso il miglioramento dei percorsi pedonali e degli spazi pubblici, la realizzazione di attraversamenti sicuri, la valorizzazione dei fronti commerciali, è prevista una riqualificazione dell'area. Nell'area di via della Beverara l'incidenza della popolazione straniera

residente è del 15,4% (con una media urbana del 15,5%). L'Areale si attesta lungo il Navile: la riqualificazione è dunque legata anche al completamento del parco lungo canale e alle connessioni fra le sponde, dove si trova il nuovo polo universitario, e dove, nella vicinanza, si stanno completando ulteriori insediamenti (ex Mercato e Bertalia-Lazzaretto) che potranno produrre dinamiche nuove. Attraversamenti sicuri sono indispensabili anche per via della Grazia e via Gagarin, dove va garantita la continuità nord-sud lungo il Navile. Lungo il Navile si trovano aree interessate da rischio idraulico.

Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

Strategie locali

- Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Beverara

- | garantire, attraverso il completamento del Plesso Navile UniBo, la connessione degli istituti universitari al territorio e l'integrazione con il sistema di dotazioni e spazi pubblici lungo il Navile
- | migliorare e segnalare gli ingressi ai percorsi lungo il canale Navile, valorizzandone il potenziale fruitivo, quale componente importante del paesaggio storico urbano e come infrastruttura blu
- | individuare nuove strutture per la socialità nell'area del quartiere PEEP Beverara
- | migliorare la percorribilità pedonale di via Gagarin, via Marco Polo

- **Mapa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie locali

estratto applicazione web

Disciplina del Piano

Strategie locali

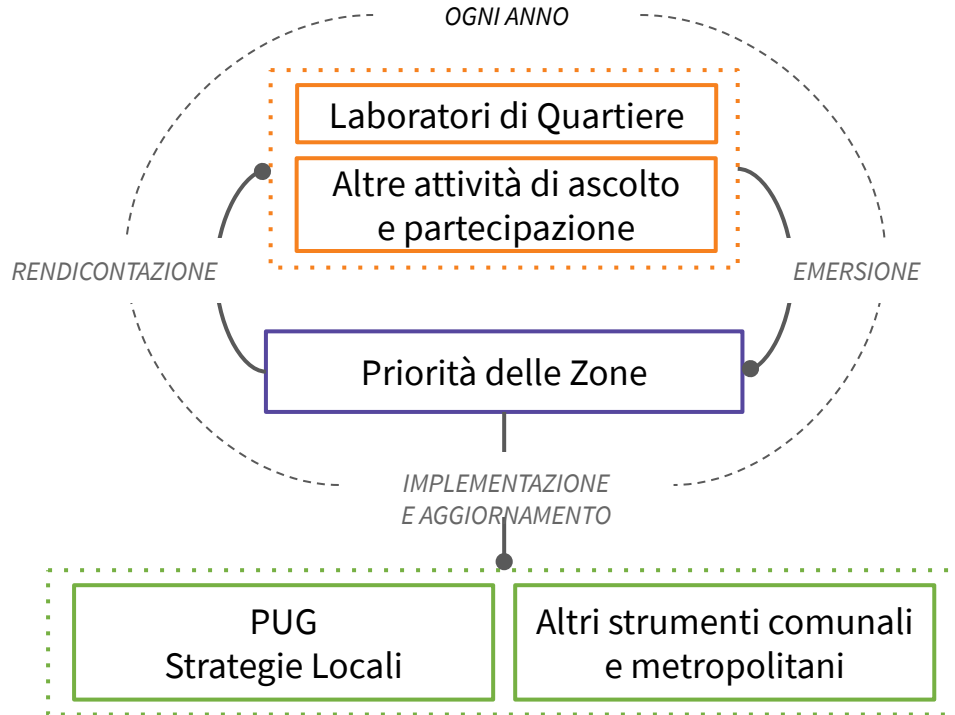
- ACCENDI/SPEGNI TUTTI I LIVELLI DEL PRESENTE GRUPPO [rimangono accessi i livelli eventualmente selezionati negli altri gruppi]
- Centralità (punto)
- Centralità (linea)
- Connessioni
- Conversioni
- Luoghi riconoscibili
- Spazi pubblici
- Ortofoto

684.212,308 928.719,822 Metri

<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



La Zona Beverara

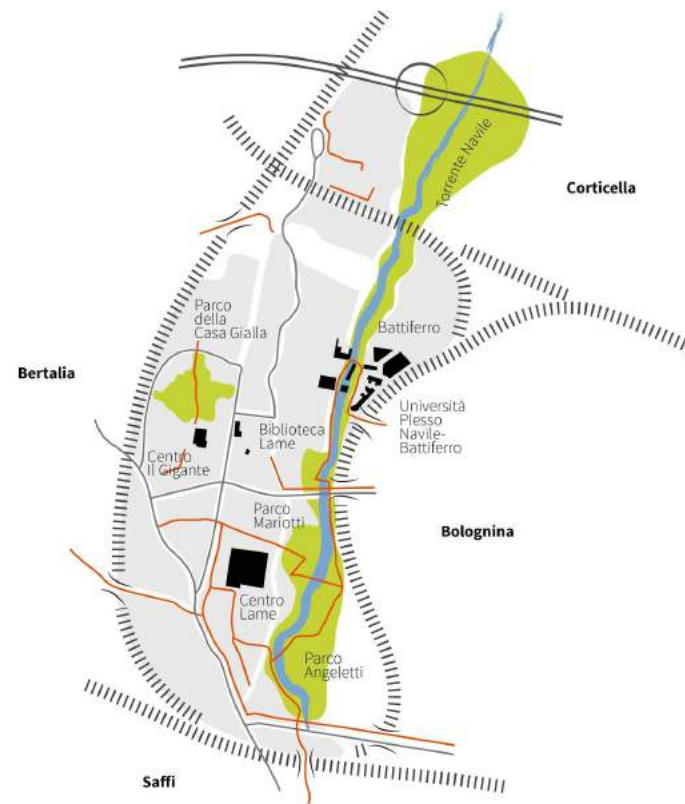
L'area di Beverara si trova lungo una fascia cuscinetto tra le zone Bertalia e Bolognina, estendendosi **da nord a sud lungo il Canale Navile**. Coesistono funzioni di vario tipo, da quelle residenziali a quelle più specialistiche, entrambe molto attrattive, che si mescolano a luoghi dalla forte identità come la **comunità medioevale della “Beverara” o quella contemporanea delle “Lame” e il canale Navile**.

La parte residenziale si è sviluppata in gran parte con l'attuazione di piani per edilizia pubblica concentrandosi principalmente lungo via della Beverara e via Marco Polo. Nell'area sono presenti diversi **esercizi commerciali**: ai centri commerciali, anche specializzati, si aggiungono i piccoli esercizi sulle vie della Beverara e Zanardi. È prevista una riqualificazione dell'area attraverso il miglioramento dei percorsi pedonali e degli spazi pubblici, la realizzazione di attraversamenti sicuri e la valorizzazione dei fronti commerciali. Nell'area di via della Beverara la popolazione straniera residente è il 15,4% (rispetto a una media urbana del 15,5%).

Elemento fondamentale della zona è il **Canale Navile**, su cui sono previsti interventi di riqualificazione che prevedono il completamento del parco lungo canale e il miglioramento delle connessioni fra le sponde, in particolare in corrispondenza del **nuovo plesso universitario Navile-Battiferro**, dove si stanno completando nuovi insediamenti.

Attraversamenti sicuri sono indispensabili anche per via della Grazia e via Gagarin, dove va garantita la continuità nord-sud lungo il Navile.

Lungo il Navile sono presenti aree interessate da rischio idraulico.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. *Luoghi di cultura e socialità da sostenere e rendere accessibili*

Biblioteca Lame, La Casa Gialla

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni

Spazi che rappresentano luoghi di incontro intergenerazionale da promuovere, ampliare e rendere più fruibili

Centro Civico Lame - Borgatti

Beverara 129

Luoghi di connessione tra diverse associazioni locali da sostenere per promuovere attività di socialità e inclusione nell'area

Cortili del complesso edilizio via Vasco Da Gama

Luogo di incontro per la popolazione anziana che si auspica possa essere reso accessibile anche ai non residenti

Indicazioni contenute nel PUG

In aggiunta a quanto emerso dai Laboratori di Quartiere, il Piano Urbanistico prevede l'individuazione di **nuove strutture per la socialità** nell'area del quartiere **PEEP Beverara**.

Inoltre, si prevede di garantire, attraverso il **completamento del Plesso Navile UniBo**, la **connessione** degli istituti universitari al territorio e **l'integrazione** con il sistema di dotazioni e spazi pubblici lungo il Navile.

Il Piano infine include **la riqualificazione dell'impianto sportivo Vasco Da Gama** e del **centro civico Lame**.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

2. Aree naturali e siti di archeologia industriale da valorizzare

Canale Navile e le aree del lungofiume

Aree verdi del Battiferro

Luoghi molto vivaci e frequentati da valorizzare attraverso collegamenti ciclabili, maggiore cura del verde e percorsi per la lettura

Ex Centrale idrotermoelettrica del Battiferro

Esempio di archeologia industriale che si auspica possa essere un possibile punto di partenza per riqualificare il comparto

3. Strade su cui intervenire per migliorare la mobilità

Via Marco Polo, Via Gagarin, Via Vasco de Gama, Via Zanardi

Promuovere la mobilità lenta e pubblica attraverso nuovi percorsi ciclo-pondonali e il potenziamento del trasporto pubblico, così da aumentare la sicurezza di pedoni e ciclisti

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

4. Aree verdi da curare e mantenere

Giardino Jimi Hendrix, Giardino Lunetta Mariotti, Giardino Andrea Pazienza

Aree verdi frequentate dai residenti della zona da valorizzare e curare

Parco di Villa Angeletti

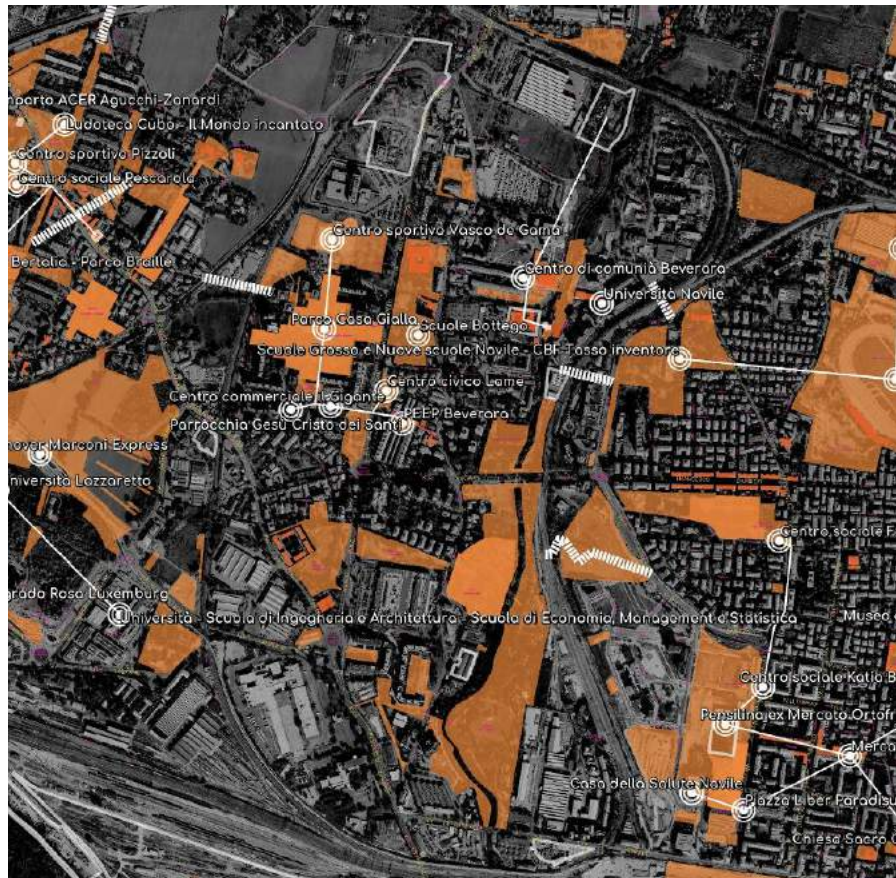
Necessità di piantare nuovi alberi in modo da creare zone d'ombre e rendere il parco maggiormente fruibile anche nei mesi più caldi

5. Aree in cui potenziare le attività commerciali di prossimità

Centro Commerciale Marco Polo, Centro Commerciale Lama

Incentivare la presenza di attività commerciali di prossimità per diminuire gli spostamenti quotidiani e migliorare la qualità di vita degli abitanti della zona

Indicazioni contenute nel PUG



In aggiunta rispetto a quanto emerso dai Laboratori il Piano Urbanistico prevede di migliorare e **segnalare gli ingressi** ai percorsi lungo il **canale Navile**, valorizzandone il potenziale fruitivo, quale componente importante del paesaggio.

Inoltre prevede di migliorare la **percorribilità pedonale** di **via Gagarin** e **via Marco Polo**.

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Luoghi di cultura e socialità da sostenere e rendere accessibili***
- 2. Aree naturali e siti di archeologia industriale da valorizzare***
- 3. Strade su cui intervenire per migliorare la mobilità***
- 4. Aree verdi da curare e mantenere***
- 5. Aree in cui potenziare le attività commerciali di prossimità***

Indicazioni contenute nel PUG

Garantire, attraverso il completamento del Plesso Navile UniBo, la connessione degli istituti universitari al territorio e l'integrazione con il sistema di dotazioni e spazi pubblici lungo il Navile

Migliorare e segnalare gli ingressi ai percorsi lungo il canale Navile, valorizzandone il potenziale fruitivo, quale componente importante del paesaggio storico urbano e come infrastruttura blu

Individuare nuove strutture per la socialità nell'area del quartiere PEEP Beverara

Migliorare la percorribilità pedonale di via Gagarin, via Marco Polo

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

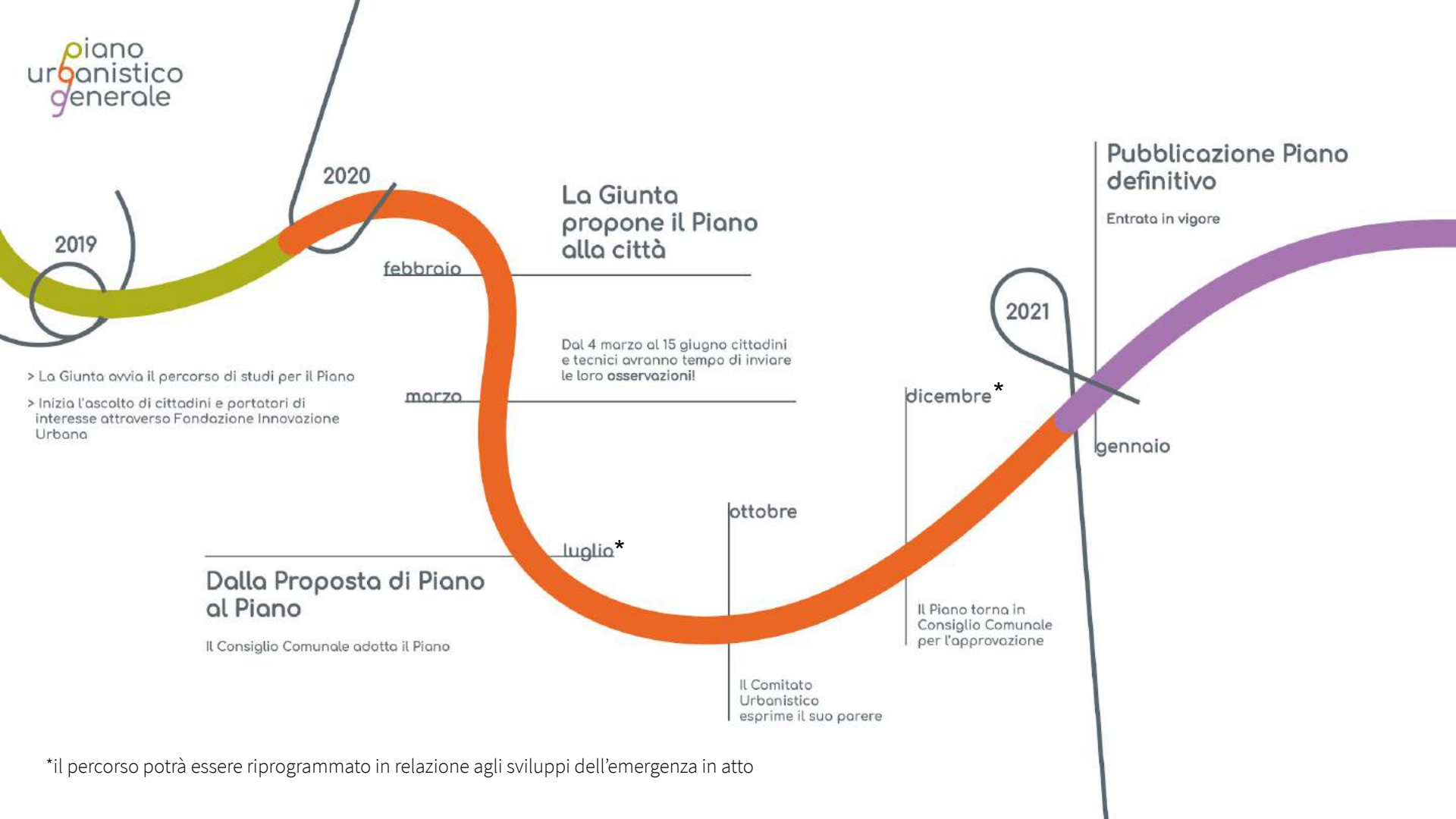
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Bolognina | 22 giugno 2020



**fondazione
innovazione urbana**

**piano
urbanistico
generale**



2019

- > La Giunta avvia il percorso di studi per il Piano
- > Inizia l'ascolto di cittadini e portatori di interesse attraverso Fondazione Innovazione Urbana

2020

febbraio

La Giunta propone il Piano alla città

marzo

Dal 4 marzo al 15 giugno cittadini e tecnici avranno tempo di inviare le loro osservazioni!

luglio*

Dalla Proposta di Piano al Piano

Il Consiglio Comunale adotta il Piano

ottobre

Il Comitato Urbanistico esprime il suo parere

2021

dicembre*

Il Piano torna in Consiglio Comunale per l'approvazione

gennaio

Pubblicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

*il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> **strategie e visione**

> **strategie urbane**

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano si applicano a tutto il territorio comunale o a parti di esso ma sempre con una valenza urbana

> **strategie locali**

strategie nella dimensione di prossimità

> **disciplina del PUG**

Assetti
e strategie

Strategie urbane e Disciplina di Piano

1. Resilienza e ambiente

- 1.1 Favorire la **rigenerazione di suoli antropizzati** e contrastare il consumo di suolo
- 1.2 Sviluppare l'**eco rete urbana**
- 1.3 Prevenire e mitigare i **rischi ambientali**
- 1.4 Sostenere la **transizione energetica** e i **processi di economia circolare**

2. Abitabilità e inclusione

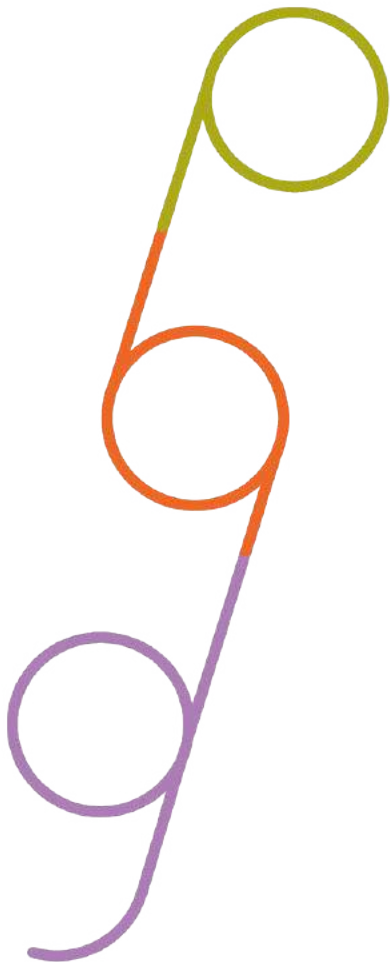
- 2.1 Estendere l'**accesso alla casa**
- 2.2 Garantire la diffusione di una **rete equilibrata di attrezzature e servizi di qualità**
- 2.3 Ridisegnare gli **spazi aperti**
- 2.4 Conservare i **caratteri del paesaggio storico urbano** e rinnovandone il ruolo

3. Attrattività e lavoro

- 3.1 Sostenere una complessiva **re-infrastrutturazione urbana**
- 3.2 Favorire l'**insediamento diffuso delle attività economiche** in condizioni di compatibilità ambientale
- 3.3 Sostenere la qualificazione dei **poli metropolitani integrati** in luoghi da abitare inseriti nel contesto
- 3.4 Qualificare la **relazione tra territorio urbano e territorio extraurbano**

4. Processi e procedure

- 4.1 **Processi e procedure nell'attuazione del Piano**
- 4.2 **Disposizioni generali**



Strategie urbane | alcune azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



patrimonio edilizio esistente (azione 1.1a)
riuso e rigenerazione urbana (azione 1.1c)
parti di città da completare (azione 1.1b)
infrastruttura verde (azione 1.2b)
de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
ridurre i prelievi (azione 1.2d)
efficientamento energetico (azione 1.4a)
impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)
acque superficiali (azione 1.2e)
economia circolare materiali da costruzione (azione 1.4c)
prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)
contenere i rischi (azione 1.3a)

abitabilità e inclusione



patrimonio storico architettonico e culturale testimoniale (azione 2.4c)
città storica (azione 2.4a)
offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
nuove forme abitative (azione 2.1c)
attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
spazi per la cultura (azione 2.2b)
storico specializzato (azione 2.4b)
aree specializzate prossime a tessuti residenziali (azione 2.1d)
dotazioni territoriali (azione 2.2a)
spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
spazio stradale (azione 2.3b)
coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
gestione temporanea delle aree dismesse (azione 2.2e)
spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

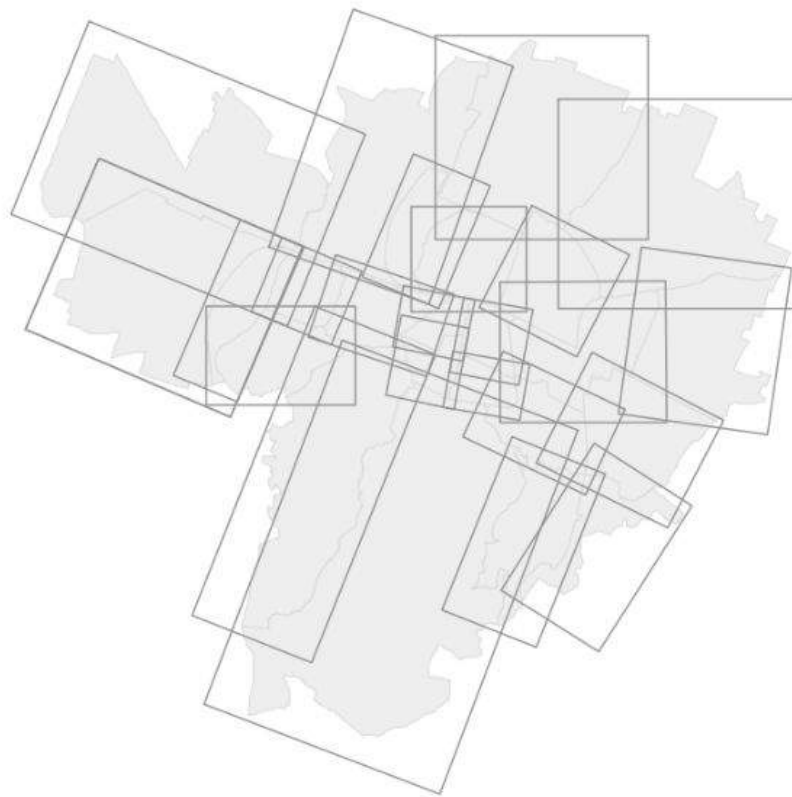
attrattività e lavoro



flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
insediamento di start-up (azione 3.2d)
aeroporto (azione 3.3a)
stazione ferroviaria (azione 3.3b)
Alma Mater Studiorum (azione 3.3c)
nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
sistema autostrada-tangenziale (azione 3.1e)
miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
infrastrutture digitali (azione 3.1c)
trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
rete tranviaria urbana (azione 3.1f)
mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
percorsi e sentieri (azione 3.4c)



Strategie locali



Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato

Strategie locali

Unione urbanistica generale

Strategia urbanistica generale
2011-2016
Piano Urbanistico Generale
2011-2016

Assesti e strategie | **Strategie urbane**

Bolognina

Assetti e strategie | **Strategie urbane**

Opportunità e problemi

- **spazi pubblici**
piazze e verde, parchi, attrezzature
- **luoghi riconoscibili**
edifici storici, monumenti, chiese
- **percorsi**
- **infrastrutture verdi e blu**
- **aree in trasformazione**
- **aree interessate da flussi naturali**
alluvioni, frane
- **aree interessate da flussi antropici**
traffico, inquinamento, inquinamento acustico

Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- connessioni

Ex Mercato Navile
Lorenz, piazze, edifici storici, connessioni ad assesti e flussi antropici e naturali

Sviss, pacem para bellum
Lorenz, piazze, edifici storici, connessioni ad assesti e flussi antropici e naturali

Nuova stazione alta velocità
Lorenz, piazze, edifici storici, connessioni ad assesti e flussi antropici e naturali

Il tessuto edilizio è prevalentemente di tipo medio-alto, con una elevata densità e una scala paragonabile ai nuclei storici. L'organizzazione spaziale è caratterizzata dalla morfologia lineare e dalla struttura di quartiere.

Con la trasformazione urbana, è necessario intervenire su una serie di aspetti: la qualità ambientale, sociale, culturale, storica, paesaggistica, urbanistica e di quartiere.

Il tessuto edilizio è prevalentemente di tipo medio-alto, con una elevata densità e una scala paragonabile ai nuclei storici. L'organizzazione spaziale è caratterizzata dalla morfologia lineare e dalla struttura di quartiere.

La rete commerciale è ricca e distribuita in ogni opportunità di trasformazione, lungo le vie principali e lungo le P.lebelle per i cittadini, favorendo la centralità e la qualità urbana.

Le opportunità di trasformazione sono concentrate in aree che occupano il 40% del territorio, ma in termini di densità, qualità, servizi, strutture e scala (100 le abitazioni) si concentrano in aree che occupano il 20% del territorio.

La qualità ambientale è elevata, con un alto grado di verde e di servizi, e un alto grado di qualità urbana.

Il tessuto edilizio è prevalentemente di tipo medio-alto, con una elevata densità e una scala paragonabile ai nuclei storici. L'organizzazione spaziale è caratterizzata dalla morfologia lineare e dalla struttura di quartiere.

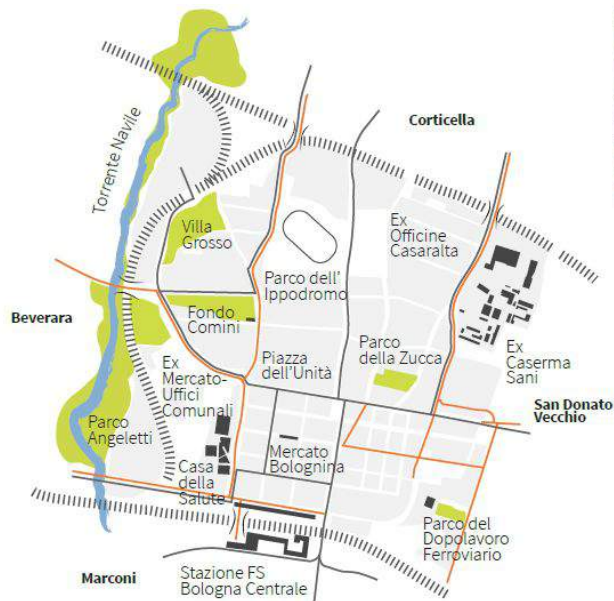
Le ventiquattro tavole contengono:

➤ **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali



Strategie locali

> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC



> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale

Il tessuto edilizio è prevalentemente di impianto storico, con una elevata densità e una scarsa presenza di spazi aperti. Luogo centrale è piazza dell'Unità, che è snodo fondamentale della mobilità e fulcro dell'identità del quartiere.

L'area è costituita da parti con caratteristiche diverse: a sud la Bolognina storica con una forte identità e un assetto territoriale stabile, aree in trasformazione a est (alcune in corso di trasformazione, altre più indietro come ex caserma Sani e Casaralta) e a ovest (ex Mercato) mentre a nord si trova l'Arcoveggio, più dotato di servizi e verde.

La rete commerciale è ricca e distribuita, vi sono opportunità di trasformazione, luoghi di incontro e punti di riferimento per i cittadini, dove si esprime una comunità vivace e attiva. E' molto elevato il numero di abitazioni che non dispongono di posto auto, ovunque oltre il 40% (fino al 62% nei pressi di piazza dell'Unità).

La densità abitativa è elevata: dai 97 ai 120 abitanti per ettaro, densità che Bolognina ha in comune con le altre prime periferie storiche. La zona di via Ferrarese ospita una quota molto significativa di popolazione straniera (29,4%), che nella Bolognina storica e all'Arcoveggio si attesta sul 23,3%. Le previsioni sulla popolazione presentano una realtà molto dinamica:

ta, vi sono opportunità di trasformazione, luoghi di incontro e punti di riferimento per i cittadini, dove si esprime una comunità vivace e attiva. E' molto elevato il numero di abitazioni che non dispongono di posto auto, ovunque oltre il 40% (fino al 62% nei pressi di piazza dell'Unità).

L'indice di vecchiaia dell'Areale è al 91 dicembre 2019 il più basso della città di Bologna. A sud, nei pressi di piazza dell'Unità, sono concentrati gli alloggi di proprietà pubblica (923 sul totale di 1.200 dell'intera Areale). I circa 1.200 alloggi di proprietà di enti pubblici rappresentano il 20,4% delle abitazioni. La domanda di servizi, insufficienti già oggi, è rilevante anche in considerazione dei nuovi e futuri carichi insediativi. L'Areale comprende le aree centrali della Stazione, quelle che continueranno a ospitare le infrastrutture per il funzionamento della mobilità ferroviaria e quelle trasformate dalla Nuova Stazione Alta Velocità.

Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

Strategie locali

- > Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Bolognina

- | rendere diretto, sicuro e gradevole il collegamento tra la Bolognina e il nucleo di antica formazione
- | migliorare il collegamento con il Plesso Navile dell'UniBo, il CNR, il parco lungo Navile e la Beverara
- | garantire, attraverso il completamento del comparto ex mercato Navile, le attrezzature di interesse generale, gli interventi di edilizia sociale e la connessione con il parco di villa Angeletti
- | garantire, attraverso la riqualificazione del comparto Casaralta e della ex Caserma Sani, il completamento del sistema delle dotazioni attorno a via Ferrarese
- | rigenerare l'ex Area sosta di via Erbosa
- | rafforzare le connessioni tra centralità con percorsi alberati ed attraversamenti sicuri
- | riqualificare piazza dell'Unità

- > **Mapa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



nuovo polo scolastico Federzoni nel comparto ex Mercato Navile

Strategie locali

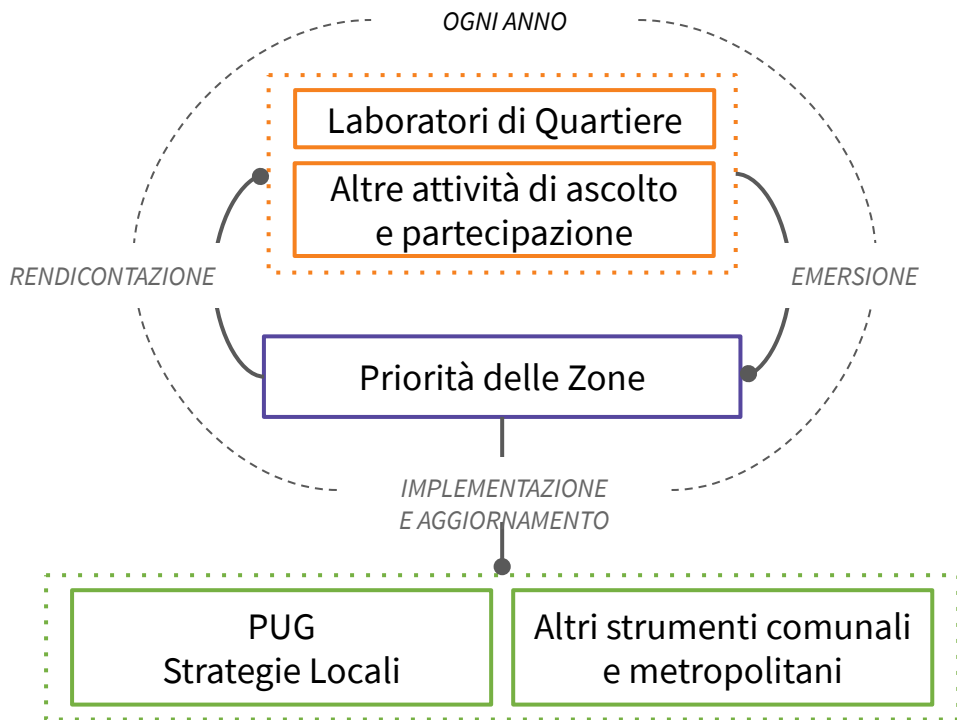
estratto
applicazione web



<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

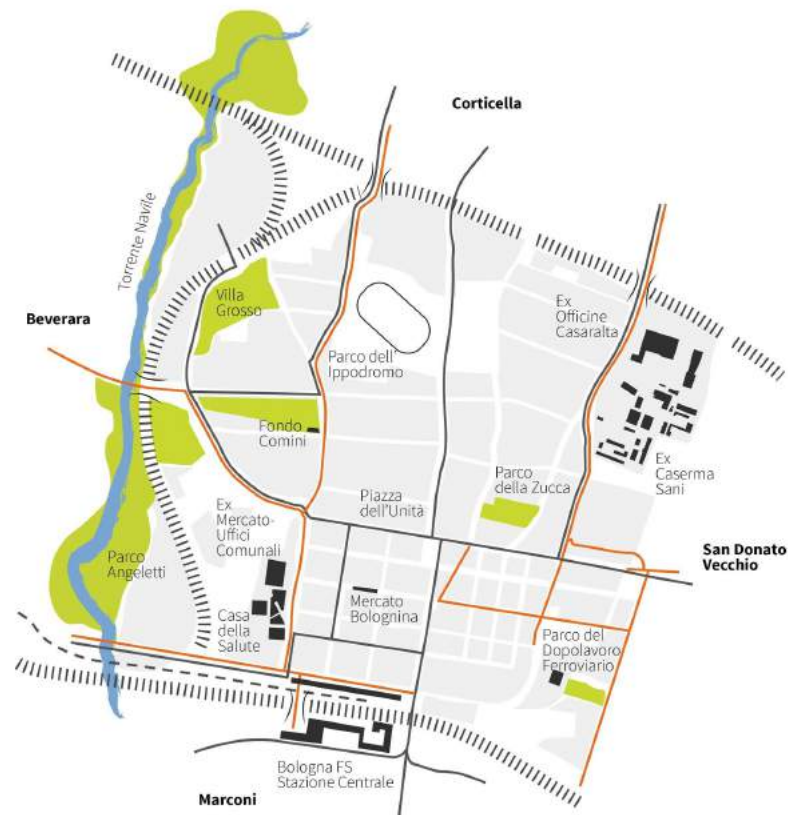
I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



La Zona Bolognina

La zona Bolognina si estende oltre la stazione di Bologna Centrale, verso nord. Eterogenea, è costituita da zone con caratteristiche diverse: a sud la **Bolognina storica**, con **forte identità** e struttura consolidata; a est e a ovest si prevedono profonde trasformazioni; a nord si trova **l'Arcoveggio**, maggiormente dotata di **servizi e verde**. La **rete commerciale** è ricca, ben distribuita, fornisce ai cittadini **punti di incontro** e di riferimento, con una comunità vivace e attiva. Densamente popolata, in proporzione, nell'area risulta scarsa la presenza di spazi aperti. Luogo simbolo è **piazza dell'Unità**, snodo fondamentale della mobilità e fulcro identitario. La zona di **via Ferrarese** ospita una quota molto significativa di popolazione straniera (29,4%), che nella Bolognina storica e all'Arcoveggio si attesta sul 23,3 %. Le previsioni sui cambiamenti della popolazione presentano una realtà molto dinamica; l'indice di vecchiaia è il più basso della città di Bologna e gli alloggi di proprietà di enti pubblici rappresentano il 20,4% delle abitazioni. L'elevata densità abitativa risulta talvolta sbilanciata rispetto alla forte domanda di servizi, significativo in vista dei futuri progetti trasformativi del quartiere. L'area inoltre comprende delle **grandi infrastrutture della mobilità**: gli spazi centrali della Stazione e la nuova Stazione Alta Velocità.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. Aree verdi da curare e valorizzare

Villa Angeletti

Luogo dalle molte potenzialità per il quale si auspicano interventi di riqualificazione e cura

Parco della Zucca

All'interno di questo luogo si trovano le sedi del Centro Sociale Montanari e del Quartiere Navile e andrebbe maggiormente curato per favorire ulteriormente l'organizzazione di manifestazioni e attività aggregative

Ex Caserma Sani

In attesa di riqualificazione, potrebbe essere valorizzata attraverso usi temporanei

Parco dell'Ippodromo dell'Arcoveggio

Luogo dove promuovere più attività sportive per incentivare gli usi aggregativi e di comunità dello spazio

Area verde in via Parri

Caratterizzata da un'ampia estensione, al contempo risulta poco attrezzata

Giardino Guido Rossa

luoghi potenzialmente adatti per incentivare la lettura e le attività educative e ludico-sociali, dedicate in particolar modo agli adolescenti

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

2. Migliorare gli spazi pubblici, le infrastrutture per la mobilità e l'aggregazione

Piazza dell'Unità

Necessità di intervenire con operazioni di manutenzione ed ammodernamento

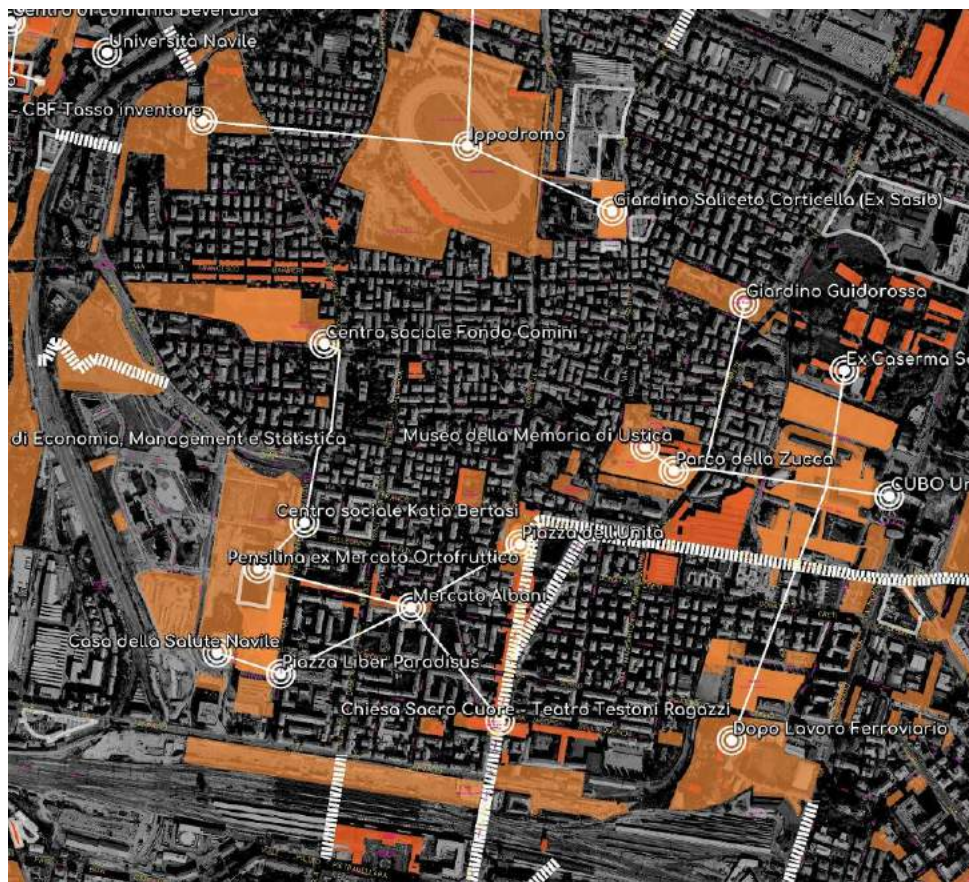
Via Ferrarese

Migliorare la manutenzione di marciapiedi, l'illuminazione nelle ore notturne e prolungare le piste ciclabili per diminuire le situazioni di rischio per pedoni e ciclisti

Via di Corticella

Diminuire il congestionamento del traffico, per diminuire l'inquinamento acustico e atmosferico, e migliorare gli spazi pubblici per garantire luoghi di aggregazione

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano prevede di rendere diretto, sicuro e gradevole il collegamento tra la **Bolognina** e il **nucleo di antica formazione** attraverso la **stazione**, migliorare il **collegamento** con il **Plesso Navile dell'UniBo, il CNR, il parco lungo Navile e la Beverara**, rafforzare le **connessioni** tra centralità con percorsi alberati ed attraversamenti sicuri e riqualificare **piazza dell'Unità**.

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

3. Aree ad elevata rilevanza storica e naturalistica da valorizzare

Canale Navile e Cammino di Sant'Antonio

Area dalla forte rilevanza naturalistica e storica che soffre di alcune problematiche di incuria da potenziare come passaggio pedonale e raccordo con la zona Beverara, il Centro Storico e la zona Corticella

4. Mercati come spazi commerciali e aggregativi da riqualificare

Mercato Albani

Luogo che assolve a funzioni commerciali e sociali in cui si auspica di incentivare azioni che coinvolgano maggiormente la popolazione giovane e rilanciarne l'immagine

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

5. Centri sociali, civici ed autogestiti da sostenere

Centro Sociale Fondo Comini

Luogo bello e attrattivo frequentato da anziani e bambini da sostenere nelle sue attività

Centro Sociale Katia Bertasi

Spazio che gioca un ruolo nevralgico per la zona da valorizzare per coinvolgere nuovi utenti

6. Luoghi per la fruizione di servizi e di socialità da potenziare

DLF - Dopolavoro Ferroviario

Luogo dinamico e abitato da diverse associazioni si ritiene che l'area necessiti di interventi di riqualificazione

Voxel, Happy Center Bolognina

Luoghi da potenziare che promuovono l'aggregazione, l'integrazione e l'inclusione sociale attraverso progettualità e laboratori di comunità

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

7. Luoghi di produzione e fruizione culturale da valorizzare

Cinema Galliera, il Museo per la memoria di Ustica, il Teatro Testoni e la Biblioteca Casa di Khaoula

Centralità culturali storiche del quartiere riconosciute dai cittadini che ne auspicano la valorizzazione

8. Aree in cui favorire la creazione di nuove centralità urbanistiche

Ex Officine Minganti, Zona Fiera

Aree ricche di nuovi insediamenti abitativi densamente popolati, ci si auspica di prevedere più attività aggregative e nuovi arredi urbani rivolti ai bambini

Pensilina Nervi

Luogo dal valore storico e simbolico fortemente rilevante per gli abitanti della zona da recuperare

Piazza Liber Paradisus, Chiesa del Sacro Cuore

Centralità riconosciute dai cittadini

Comparto vie Zampieri-Vincenzo-Albani

Luoghi di edilizia popolare dove promuovere il mutuo aiuto e le relazioni tra abitanti nei caseggiati

Indicazioni contenute nel PUG



In aggiunta a quanto emerso dai Laboratori, il Piano prevede di garantire, attraverso il **completamento del comparto ex mercato Navile** - dove verrà realizzato il nuovo polo scolastico Federzoni -, le attrezzature di interesse generale, gli interventi di edilizia sociale e la connessione con il parco di villa Angeletti.

Inoltre attraverso la riqualificazione del **comparto Casaralta e della ex Caserma Sani**, si prevede il completamento del sistema delle dotazioni attorno a via Ferrarese.

Il Piano infine prevede la rigenerazione dell'ex **Area sosta di via Erbosa** e include la realizzazione del **nuovo nido d'infanzia Parco Grosso**

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Aree verdi da curare e valorizzare***
- 2. Migliorare gli spazi pubblici, le infrastrutture per la mobilità e l'aggregazione***
- 3. Aree ad elevata rilevanza storica e naturalistica da valorizzare***
- 4. Mercati come spazi commerciali e aggregativi da riqualificare***

Indicazioni contenute nel PUG

Rendere diretto, sicuro e gradevole il collegamento tra la Bolognina e il nucleo di antica formazione

Migliorare il collegamento con il Plesso Navile dell'UniBo, il CNR, il parco lungo Navile e la Beverara

Rafforzare le connessioni tra centralità con percorsi alberati ed attraversamenti sicuri

Riqualificare piazza dell'Unità

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

5. Centri sociali, civici ed autogestiti da sostenere

6. Luoghi per la fruizione di servizi e di socialità da potenziare

7. Luoghi di produzione e fruizione culturale da valorizzare

8. Aree in cui favorire la creazione di nuove centralità urbanistiche

Indicazioni contenute nel PUG

Garantire, attraverso il completamento del comparto ex mercato Navile, le attrezzature di interesse generale, gli interventi di edilizia sociale e la connessione con il parco di villa Angeletti

Garantire, attraverso la riqualificazione del comparto Casaralta e della ex Caserma Sani, il completamento del sistema delle dotazioni attorno a via Ferrarese

Rigenerare l'ex Area sosta di via Erbosa

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

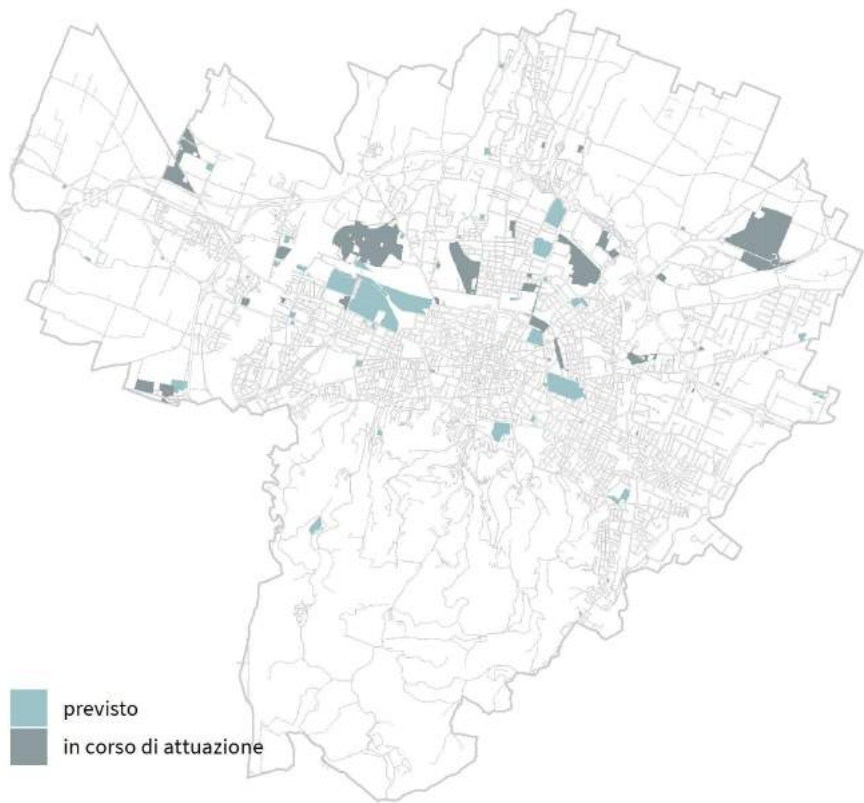
Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?



Tornano i Laboratori di Quartiere!

**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Corticella-Dozza | 24 giugno 2020



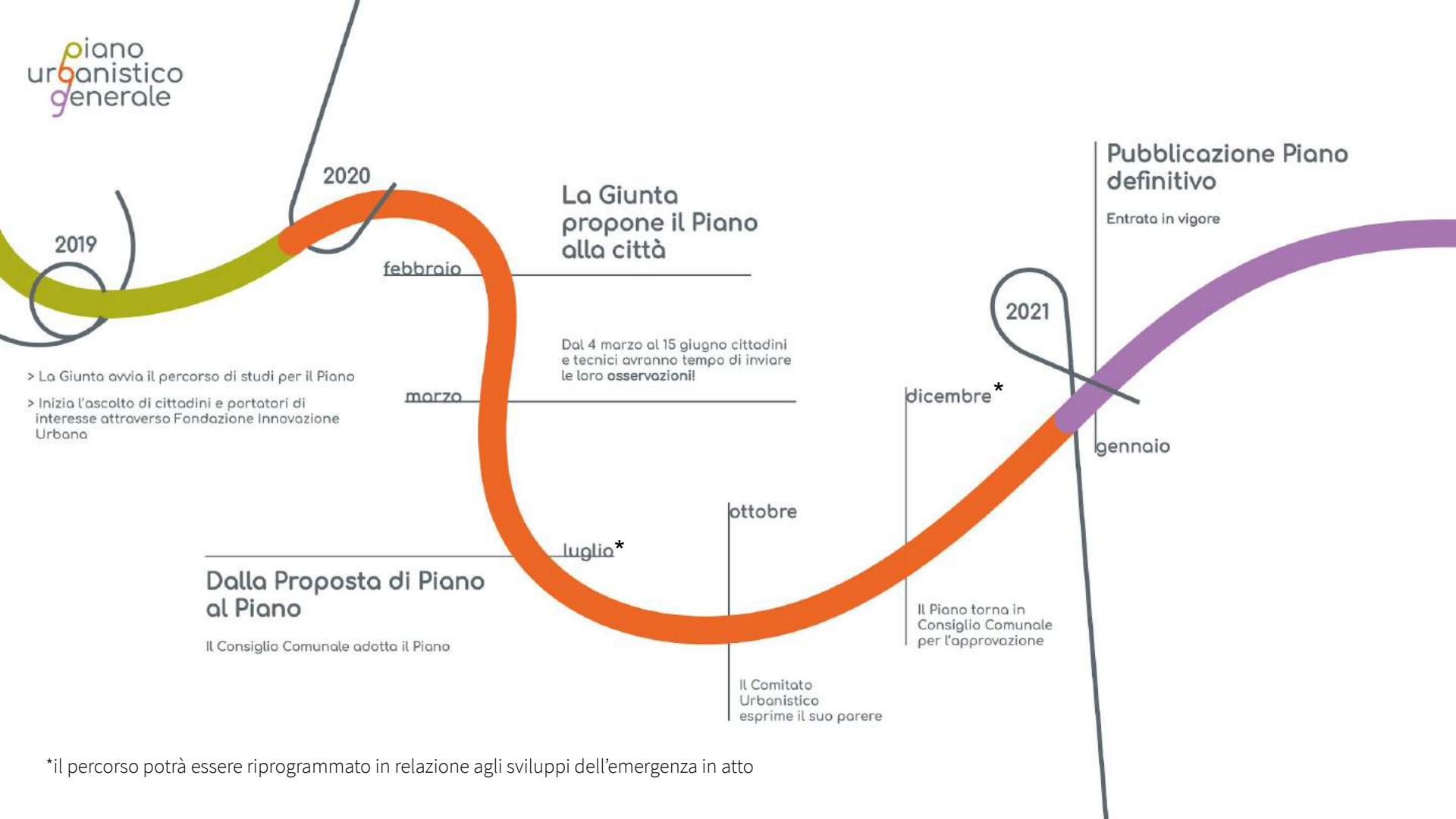
immaginare
è Bologna



Comune di Bologna

fondazione
innovazione urbana

piano
urbanistico
generale



2019

- > La Giunta avvia il percorso di studi per il Piano
- > Inizia l'ascolto di cittadini e portatori di interesse attraverso Fondazione Innovazione Urbana

2020

febbraio

La Giunta propone il Piano alla città

marzo

Dal 4 marzo al 15 giugno cittadini e tecnici avranno tempo di inviare le loro osservazioni!

luglio*

Dalla Proposta di Piano al Piano

Il Consiglio Comunale adotta il Piano

ottobre

Il Comitato Urbanistico esprime il suo parere

2021

dicembre*

Il Piano torna in Consiglio Comunale per l'approvazione

gennaio

Pubblicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

*il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Assetti
e strategie

Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> strategie urbane

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano

> strategie locali

strategie nella dimensione di prossimità

> disciplina del PUG

parte normativa del Piano:

- condizioni necessarie per attuare le operazioni di trasformazione all'interno del territorio urbanizzato
- descrizione dei processi e delle procedure per l'attuazione del Piano (in particolare dimensione dinamica del Piano)

vedi anche gli altri elaborati di Piano:

**Leggere il Piano, Profilo e conoscenze con
Approfondimenti conoscitivi, Valsat, Tavola dei vincoli**

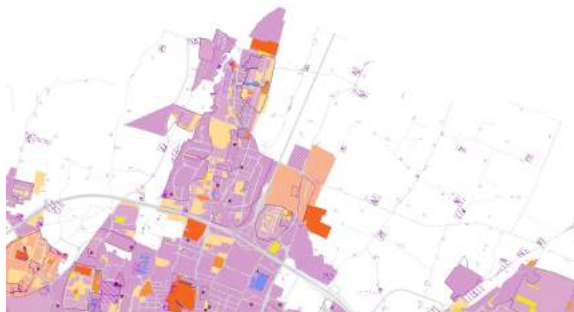
Strategie urbane | alcune azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



riuso e rigenerazione urbana (azione 1.1c)
parti di città da completare (azione 1.1b)
centri di raccolta rifiuti (azione 1.4d)
infrastruttura verde (azione 1.2b)
de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
ridurre i prelievi (azione 1.2d)
efficientamento energetico (azione 1.4a)
impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)
acque superficiali (azione 1.2e)
economia circolare materiali da costruzione (azione 1.4c)
prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)
contenere i rischi (azione 1.3a)

abitabilità e inclusione



patrimonio storico architettonico e culturale testimoniale (azione 2.4c)
agglomerati seconda metà del Novecento (azione 2.4d)
offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
nuove forme abitative (azione 2.1c)
attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
spazi per la cultura (azione 2.2b)
aree specializzate prossime a tessuti residenziali (azione 2.1d)
dotazioni territoriali (azione 2.2a)
spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
spazio stradale (azione 2.3b)
coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
gestione temporanea delle aree dismesse (azione 2.2e)
spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

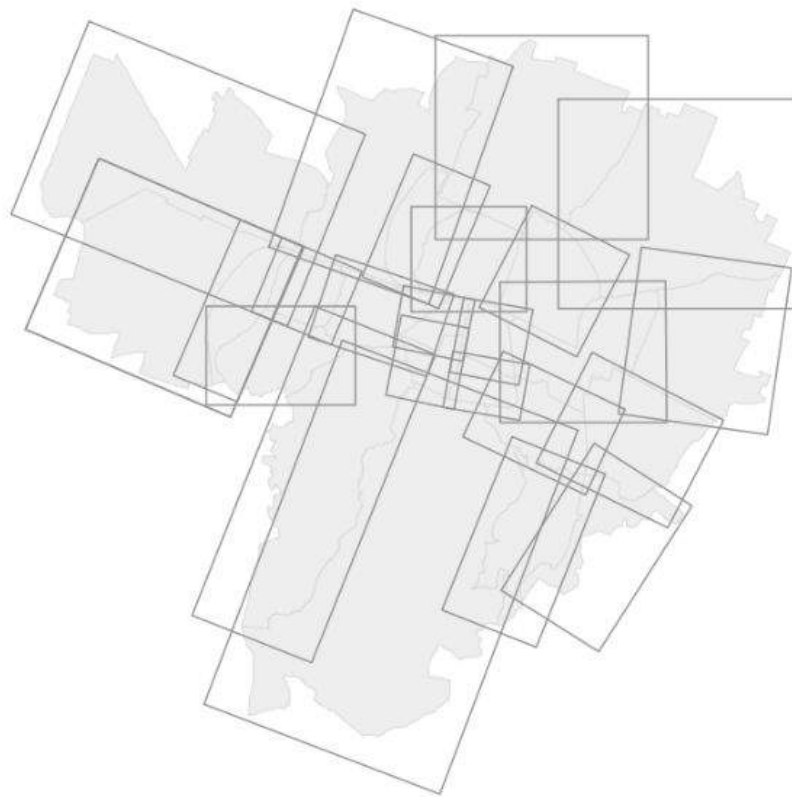
attrattività e lavoro



pratiche innovative di agricoltura periurbana (azione 3.4a)
flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
insediamento di start-up (azione 3.2d)
nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
sistema autostrada-tangenziale (azione 3.1e)
miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
infrastrutture digitali (azione 3.1c)
trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
rete tranviaria urbana (azione 3.1f)
mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
porte di accesso (azione 3.1d)
percorsi e sentieri (azione 3.4c)



Strategie locali



Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato

Strategie locali

plano urbanistico generale
PUG Bologna

Assetti e strategie

Strategie locali

Corticella Dozza

potenziare e rendere più facilmente accessibile il percorso lungo Navile

assicurare, attraverso il completamento del comparto del tipoopolo di Bologna, gli spazi pubblici previsti e valorizzare le connessioni con il quartiere

riqualificare il centro sportivo Dozza e il parco intorno, migliorandone le connessioni con il quartiere

riqualificare e mettere in sicurezza gli edifici presenti all'Oasi del Saperi

garantire un collegamento sicuro tra la Dozza e Corticella (via Appassata e Via Lipparini)

riqualificare il collegamento Villaggio turale e sottopasso

valorizzare il nucleo antico di Corticella

individuare area per il nuovo sodo Marilli

Opportunità e problemi

- nuclei pubblici
- nuclei riconosciuti
- percorsi
- infrastrutture verde/ble
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi naturali
- aree interessate da rischi antropici

Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- connessioni

Territorio abitato da Portogallo, recupero di alloggi e strutture riviste all'acquario

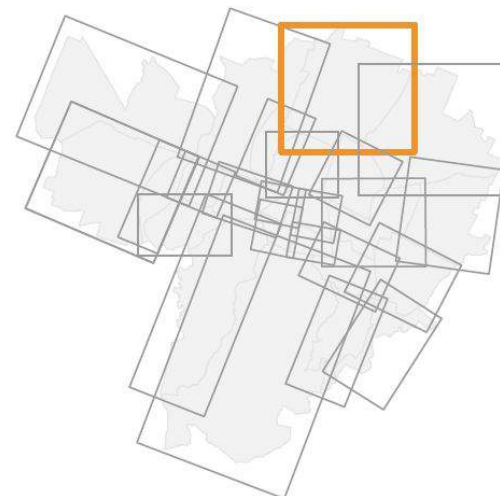
Territorio abitato da De Cortis, recupero di alloggi e strutture riviste all'acquario

Ex Scuola, nuova struttura urbana in costruzione

Caserma Rossa, riqualificazione del patrimonio

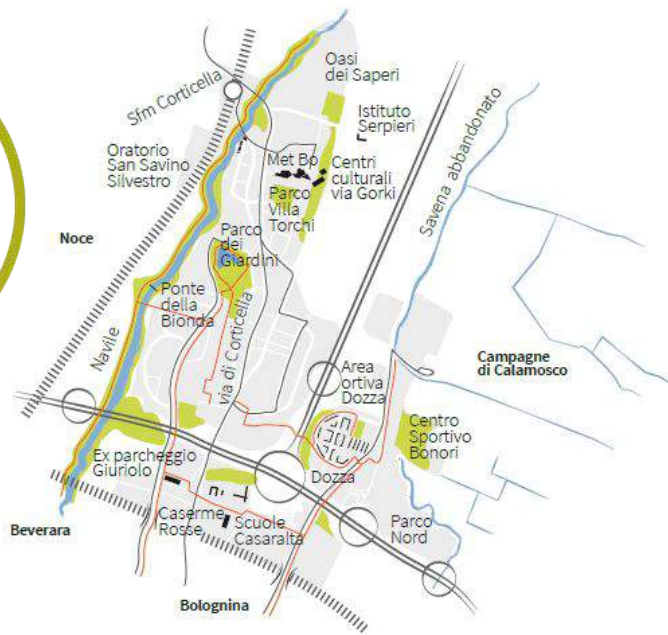
Le ventiquattro tavole contengono:

➤ **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali



> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC

> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale



ale è composto da realtà distinte e relazionate. area Casarme Rosse, stretta tra via e tangenziale, si trovano enze, dotazioni, un polo tecnologico in corso di realizzazione (ex fattura Tabacchi) e un'area agricola Erbosa, legata alla presenza delle Navile, che è l'elemento caratteristico di tutto l'Areale e ne rappresenta risorsa importante, nonostante la scarsità di luoghi degradati. Dozza, intervento residenziale e povero di dotazioni ed esercizi commerciali, si è sviluppata in anni con un piano unitario previsto recedente Piano Regolatore lungo errare. Quest'ultima connette

spazi specializzati come il Parco Nord, il carcere e il comando dei Vigili del Fuoco e costeggia il corso del Savena Abbandonato, caratterizzato da elementi storici e paesaggistici. Il tessuto urbano di Corticella si sviluppa in modo lineare lungo via dell'Arcoveglio: dal nucleo storico procedendo verso sud si susseguono una parte residenziale e un'altra per lo più occupata da attività produttive e terziarie (Croce Coperta) dove la residenza si è consolidata recentemente. Le parti più abitative sono caratterizzate da commercio diffuso, da servizi e luoghi di incontro, più carenti invece a Croce Coperta. Molto importante, sempre a Corticella,

la presenza della stazione Sfm. A nord dell'Areale si trova il "villaggio rurale", un'area residenziale isolata con scarsa accessibilità. In tutto l'Areale sono stati attuati molti piani unitari (Peep e R5); sono presenti circa 600 alloggi di proprietà di enti pubblici, di cui oltre 450 localizzati a Croce Coperta e nell'area delle Casarme Rosse. Nell'area a nord (San Savino) è maggiore la densità di popolazione (84 ab/ha), l'incidenza della popolazione straniera è 19,2% (media 15,9%) e alta a Casarme Rosse (9,3%). Lungo il Navile ci sono aree interessate da rischio idraulico, mentre alcune residenze sono soggette a rumore.

Strategie locali

Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

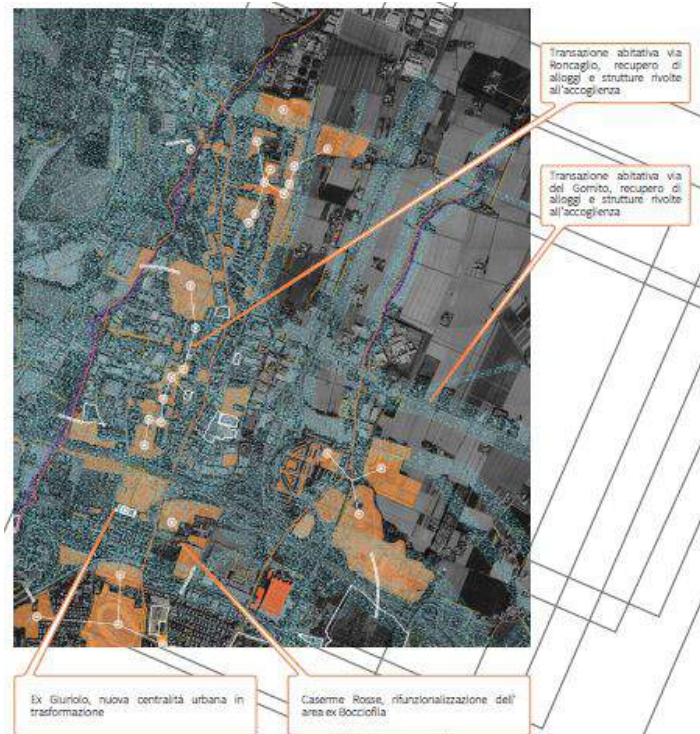
Strategie locali

- Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Corticella Dozza

- | potenziare e rendere più facilmente accessibile il percorso lungo Navile
- | assicurare, attraverso il completamento del comparto del tecnopolo di Bologna, gli spazi pubblici previsti e valorizzare le connessioni con il quartiere
- | riqualificare il centro sportivo Dozza e il parco intorno, migliorandone le connessioni con il quartiere
- | riqualificare e mettere in sicurezza gli edifici presenti all'Oasi dei Saperi
- | garantire un collegamento sicuro tra la Dozza e Corticella (via Aposazza e Via Lipparini)
- | riqualificare il collegamento Villaggio rurale e sottopasso
- | valorizzare il nucleo antico di Corticella
- | individuare area per il nuovo nido Marsili

- **Mappa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie locali

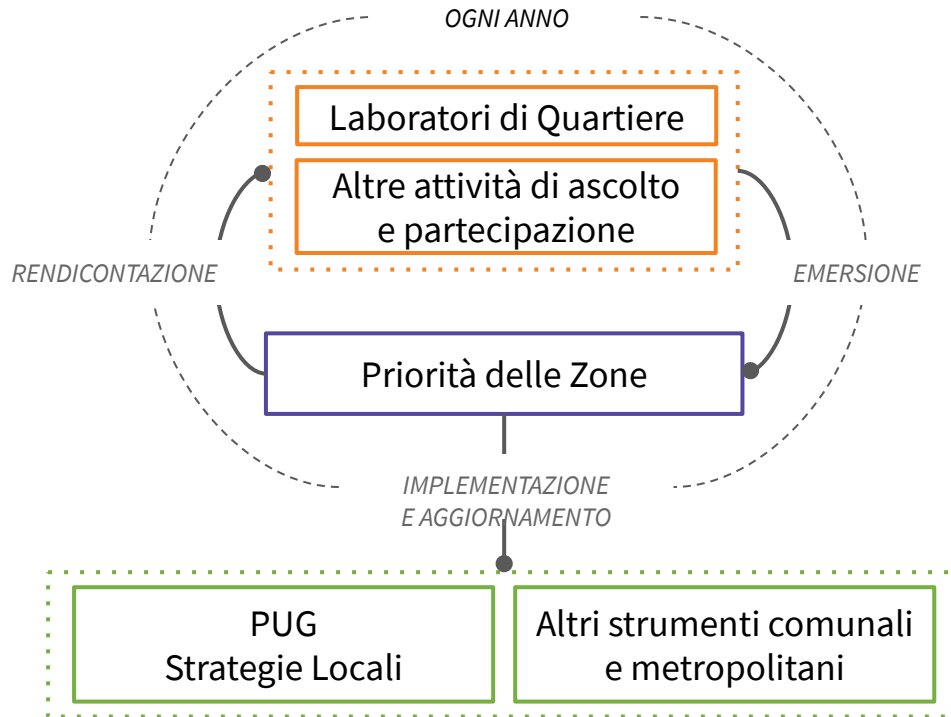
estratto
applicazione web



<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

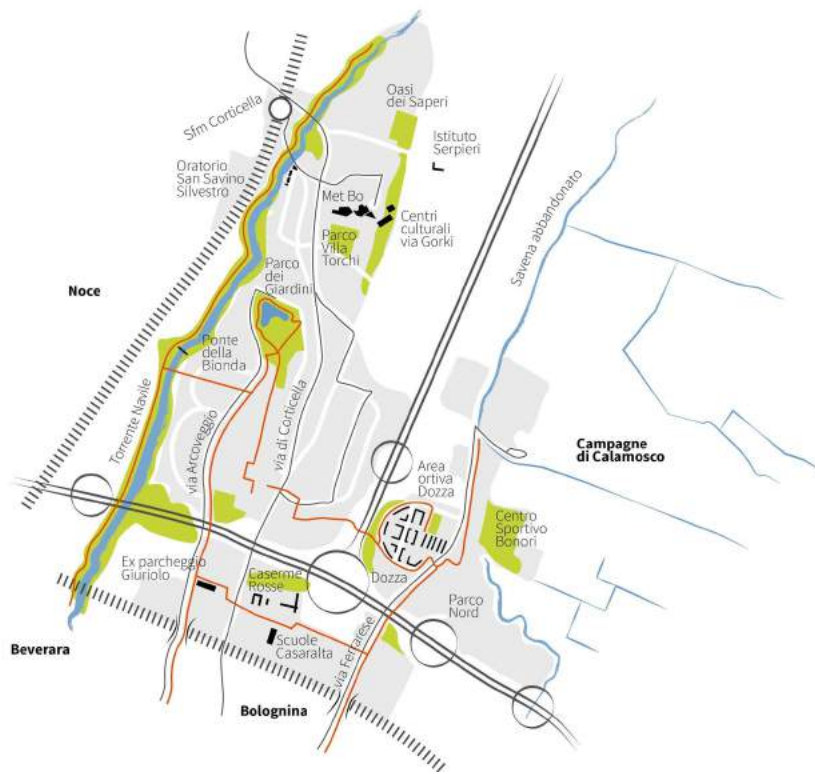
I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



La Zona Corticella

La zona **Corticella** si colloca al confine nord della città, tra il canale Navile, la linea ferroviaria, il polo fieristico e l'asse di via Cadriano. Gli agglomerati urbani sono frammentati e con alcune difficoltà di connessione, a causa della presenza di infrastrutture urbane. La zona **Caserme Rosse**, stretta tra ferrovia e tangenziale, presenta residenze, dotazioni, un polo tecnologico in corso di realizzazione e un'area agricola in via Erbosa, legata al canale Navile, risorsa importante, per la sua valenza storica e per le potenzialità di fruizione turistica, nonostante alcuni segni di abbandono e noncuranza. La zona **Dozza** connette il Parco Nord, il carcere e il comando dei Vigili del Fuoco e costeggia il corso del Savena Abbandonato, caratterizzato da diversi elementi storici e paesaggistici. Intervento residenziale isolato con poche dotazioni ed esercizi commerciali, si è sviluppata in anni recenti. Il tessuto urbano di **Corticella** si sviluppa in modo lineare lungo via dell'Arcoveggio: dal nucleo storico di San Savino, con alta densità di popolazione, e procedendo verso sud, si susseguono aree residenziali, produttive e terziarie fino alla zona di **Croce Coperta**, dove sono più carenti commercio diffuso, servizi e luoghi di incontro. Molto importante la presenza della **Stazione Ferroviaria SFM Corticella**. Al confine nord si trova il l'area residenziale "Villaggio rurale", di cui si segnala la scarsa accessibilità. Diverse sono le criticità ambientali della zona: rischio idrico per la presenza del **canale Navile**; impatto acustico del flusso aeroportuale che interessa gran parte della zona di Corticella; inquinamento atmosferico causato dal traffico in corrispondenza delle principali strade come **via dell'Arcoveggio**, **via di Corticella**, **via Stalingrado**. In tutta l'area sono stati attuati molti interventi a favore dell'implementazione dell'edilizia popolare.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. Luoghi e presidi sportivi da rendere centralità

Centro sportivo la Dozza e parco adiacente, area ortiva della Dozza

Luoghi di aggregazione intergenerazionale, si auspicano interventi di manutenzione e ammodernamento e volti a migliorare la connessione con il quartiere e l'accessibilità

Centro sportivo Biavati

Centralità dell'area San Savino che necessita di interventi di riqualificazione per migliorarne la fruizione

2. Plessi scolastici, oratori e presidi civici da coinvolgere nelle progettualità del quartiere

Istituto superiore Arrigo Serpieri

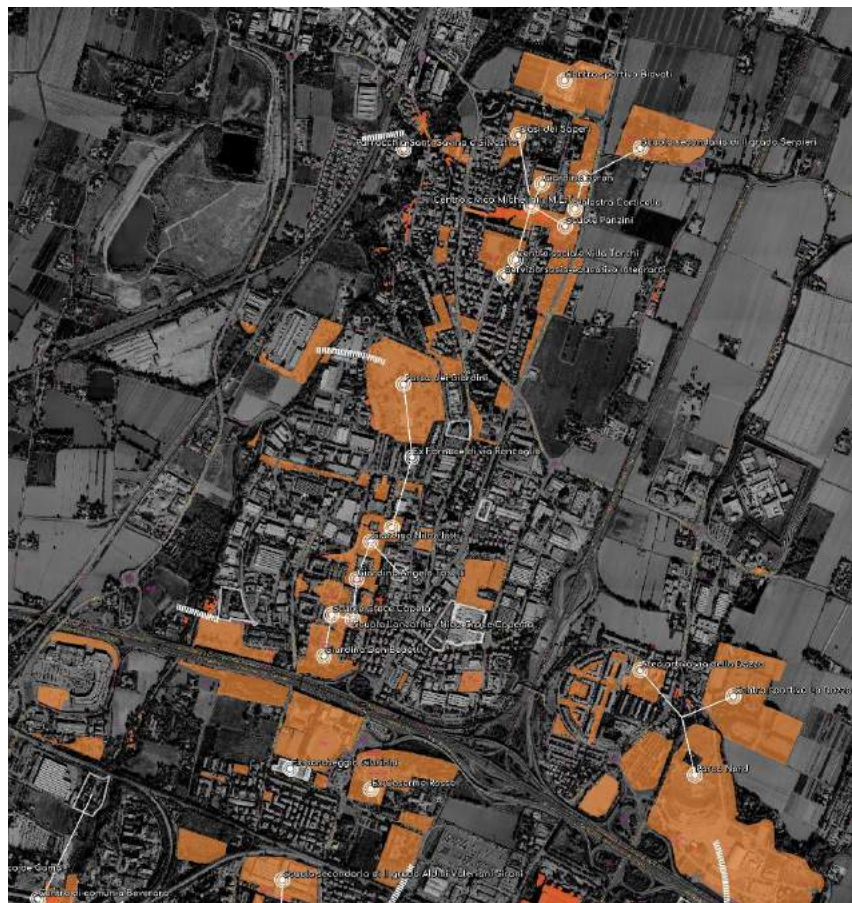
Istituto Comprensivo 4

Scuole che mettono a disposizione per attività extrascolastiche le proprie palestre, da migliorare, modernizzare e mantenere

Oratorio San Savino Silvestro

Promuovere l'utilizzo in collaborazione degli spazi dell'oratorio anche su ambiti differenti da quello sportivo

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano pone l'accento sul **potenziamento** e l'**accessibilità** del **percorso lungo Navile** e la riqualificazione del **centro sportivo Dozza** e del parco circostante, migliorandone le connessioni con il quartiere.

Inoltre si prevede l'individuazione di un'area per il **nuovo nido Marsili**.

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

3. Siti di valenza storico-ambientale da valorizzare

Canale Navile, Ponte della Bionda, Parco Antiche Fonti di Corticella

Aree e luoghi di cui viene riconosciuta la valenza storico-ambientale da parte della cittadinanza, da valorizzare, riqualificare e ripristinare

4. Aree ed edifici dismessi da recuperare

Ex-fornace in via Roncaglio

Edifici dismessi riconosciuti come centralità dai cittadini che si auspicano siano recuperati e valorizzati per iniziative di aggregazione

Ex-Centrale del Latte

Area dismessa da riconvertire in centralità dalla vocazione culturale

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

5. Aree verdi da valorizzare

Parco di Villa Torchi, Parco dei Giardini, Giardino Guido Grandi, Parco della Frutta

Spazi verdi da valorizzare per il loro valore naturalistico o come luoghi in cui è possibile condividere dei momenti di socialità.

Oasi dei Saperi

Luogo dal valore naturalistico e didattico da preservare, insieme ai suoi edifici da rigenerare

Villaggio Rurale Corticella

Spazio riconosciuto come ecosistema che si auspica venga preservato

Parco Nord

Spazio conosciuto per eventi culturali e fieristici, da pubblicizzare maggiormente come parco, luogo dove promuovere la lettura condivisa e realizzare progetti rivolti agli abitanti del quartiere

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

6. Centri in cui implementare ricerca e innovazione tecnologica

Ex-Manifattura Tabacchi

Con la realizzazione del Tecnopolo, il centro meteo europeo, definire una nuova identità del luogo che si rapporti con il resto del quartiere, creando un ambiente confortevole ed esperienze volte ad includere i cittadini

7. Strade in cui potenziare il presidio sociale

Via Bentini, via Gorki, via San Savino, via Byron, via di Corticella e le relative aree limitrofe

Necessari interventi per facilitare la socializzazione, dove si riconoscono fenomeni di fragilità sociale, e per incentivare le attività per implementare assistenza e presidio sociale

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

8. Luoghi della solidarietà e centri culturali da sostenere

MET, Sala Centofiori, Biblioteca di Corticella

Migliorare e valorizzare questi luoghi già presenti sul territorio sia dal punto di vista fisico sia dal punto di vista organizzativo

Terrazze del Centro civico Michelini

Area da riattivare e rigenerare che si auspica diventi luogo di condivisione e socializzazione

Centro Sociale Croce Coperta

Luogo di cui viene riconosciuto il potenziale, su cui incentivare collaborazioni con altri soggetti del territorio

Mercato di Piazza Grande

Rifugio Notturmo della Solidarietà

Luoghi identificati come presidi di prossimità, in ambito economico, sociale e socio-sanitario

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

9. Infrastrutture per la mobilità

Via Ferrarese

Migliorare e potenziare la segnalazione e l'illuminazione della pista ciclabile

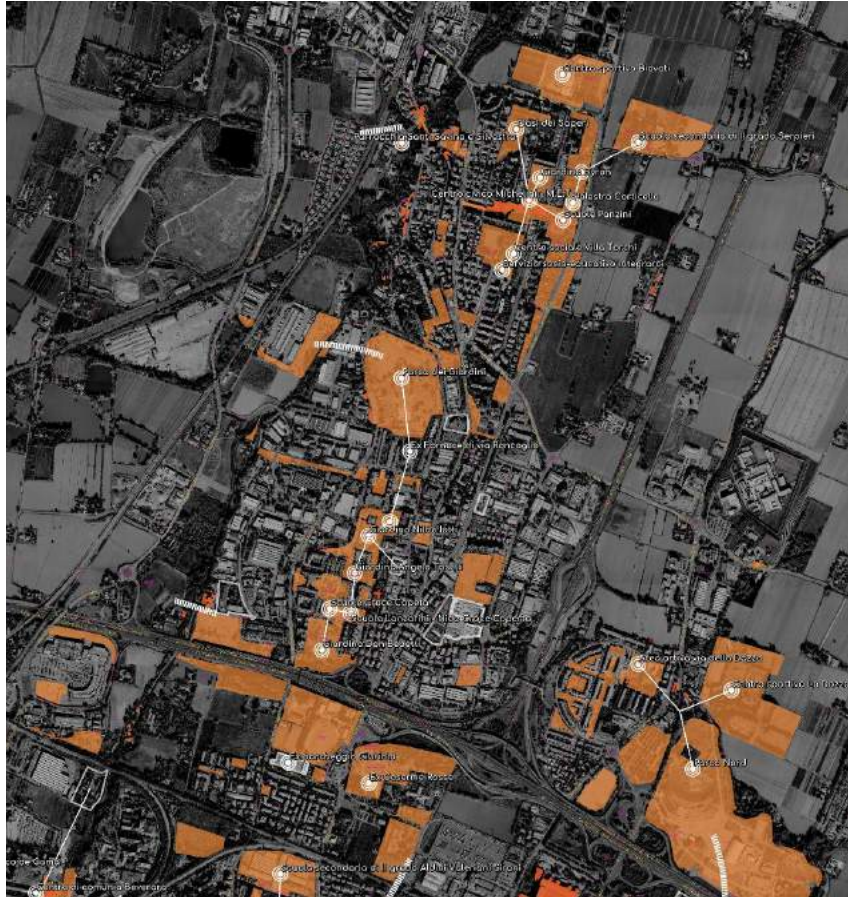
Via dell'Arcoveggio, Parco di via dei Giardini via di Corticella, via Aposazza

Potenziamento e miglioramento delle piste ciclabili già presenti, attraverso nuova illuminazione, creazione di nuovi collegamenti e nuovi percorsi ciclabili

Savena Abbandonato, Corticella

Miglioramento dell'accessibilità, della sicurezza e della mobilità ciclo-pedonale interna all'area

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano prevede di riqualificare il **collegamento Villaggio Rurale e sottopasso** e di garantire un **collegamento sicuro** tra la **Dozza e Corticella** (via Aposazza e Via Lipparini).

Inoltre si prevede di assicurare, attraverso il completamento del comparto del **tecnopolo di Bologna**, gli spazi pubblici previsti e valorizzare le **connessioni con il quartiere**.

Infine il piano include due interventi relativi alla transazione abitativa: in **via Roncaglio** e in **via del Gomito**, con il recupero di alloggi e strutture rivolte all'**accoglienza**.

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Luoghi e presidi sportivi da rendere centralità*
- 2. Plessi scolastici, oratori e presidi civici da coinvolgere nelle progettualità del quartiere*
- 3. Siti di valenza storico-ambientale da valorizzare*
- 4. Aree ed edifici dismessi da recuperare*
- 5. Aree verdi da valorizzare*

Indicazioni contenute nel PUG

Potenziare e rendere più facilmente accessibile il percorso lungo Navile

Riqualificare il centro sportivo Dozza e il parco intorno, migliorandone le connessioni con il quartiere

Individuare area per il nuovo nido Marsili

Valorizzare il nucleo antico di Corticella

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

6. Centri in cui implementare ricerca e innovazione tecnologica

7. Strade in cui potenziare il presidio sociale

8. Luoghi della solidarietà e centri culturali da sostenere

9. Infrastrutture per la mobilità

Indicazioni contenute nel PUG

Assicurare, attraverso il completamento del comparto del tecnopolo di Bologna, gli spazi pubblici previsti e valorizzare le connessioni con il quartiere

Garantire un collegamento sicuro tra la Dozza e Corticella (via Aposazza e Via Lipparini)

Riqualificare e mettere in sicurezza gli edifici presenti all'Oasi dei Saperi

Riqualificare il collegamento Villaggio rurale e sottopasso

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?

Tornano i Laboratori di Quartiere!

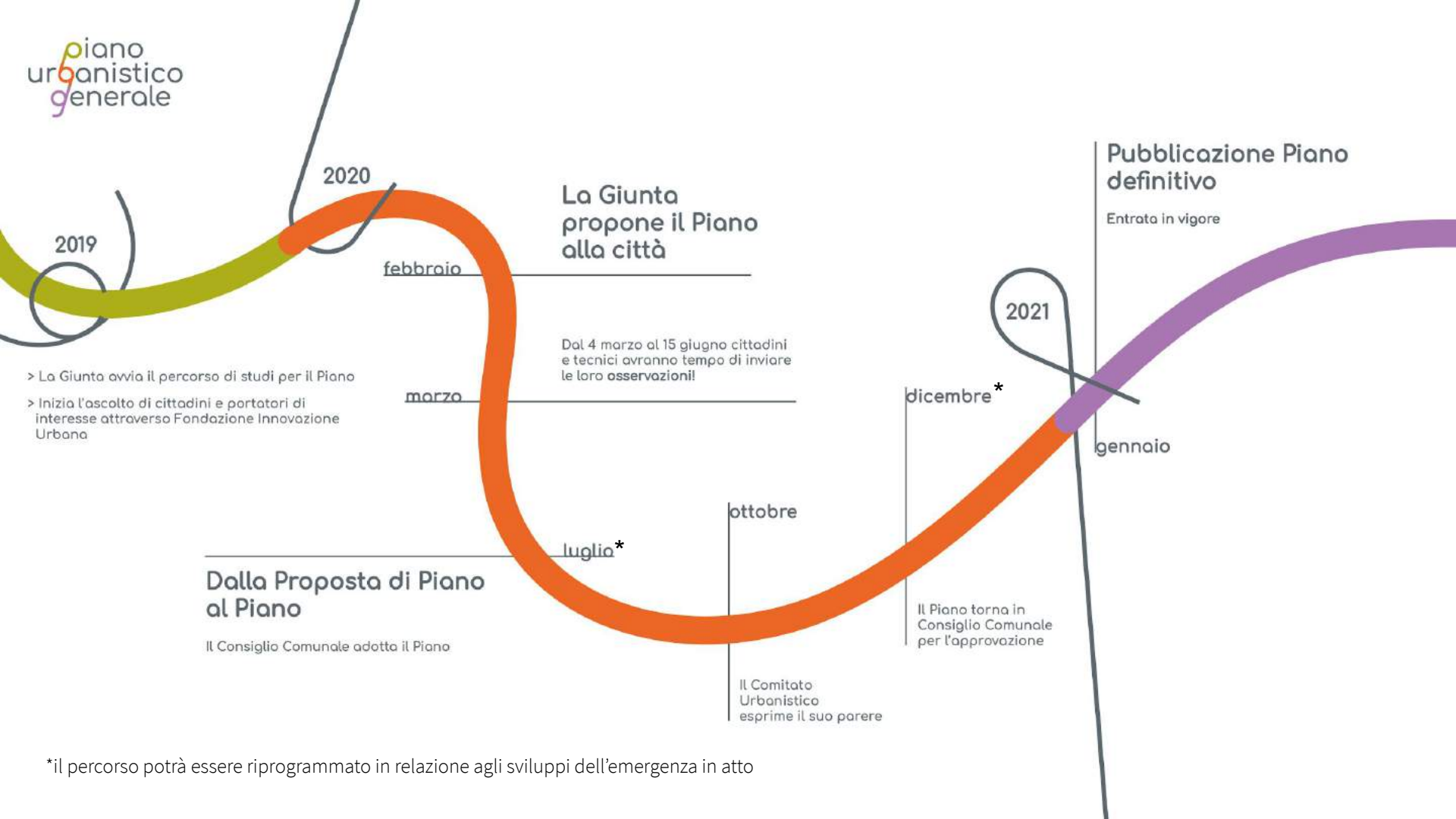
**Piano Urbanistico Generale:
incontri digitali di zona**

Bertalia-Noce | 19 giugno 2020



**fondazione
innovazione urbana**

**piano
urbanistico
generale**



2019

- > La Giunta avvia il percorso di studi per il Piano
- > Inizia l'ascolto di cittadini e portatori di interesse attraverso Fondazione Innovazione Urbana

2020

febbraio

La Giunta propone il Piano alla città

marzo

Dal 4 marzo al 15 giugno cittadini e tecnici avranno tempo di inviare le loro osservazioni!

luglio*

Dalla Proposta di Piano al Piano

Il Consiglio Comunale adotta il Piano

ottobre

Il Comitato Urbanistico esprime il suo parere

2021

dicembre*

Il Piano torna in Consiglio Comunale per l'approvazione

gennaio

Pubblicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

*il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.





Assetti
e strategie

Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> strategie urbane

strategie e azioni riferite a ciascuno dei tre obiettivi del Piano

> strategie locali

strategie nella dimensione di prossimità

> disciplina del PUG

parte normativa del Piano:

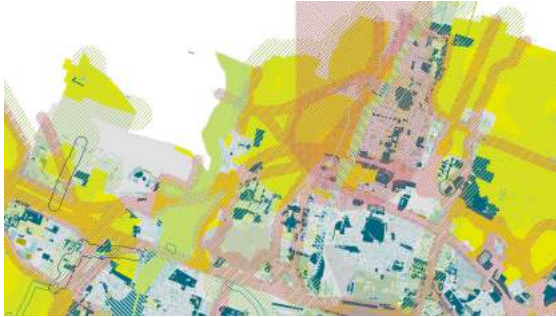
- condizioni necessarie per attuare le operazioni di trasformazione all'interno del territorio urbanizzato
- descrizione dei processi e delle procedure per l'attuazione del Piano (in particolare dimensione dinamica del Piano)

vedi anche gli altri elaborati di Piano:

**Leggere il Piano, Profilo e conoscenze con
Approfondimenti conoscitivi, Valsat, Tavola dei vincoli**

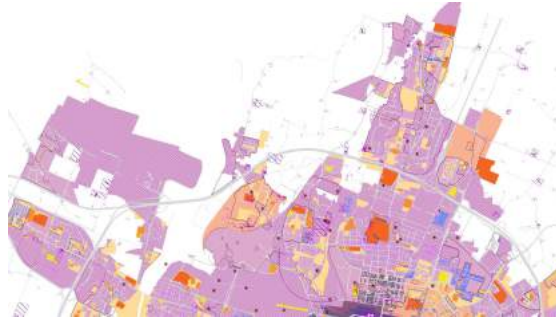
Strategie urbane | alcune azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica

resilienza e ambiente



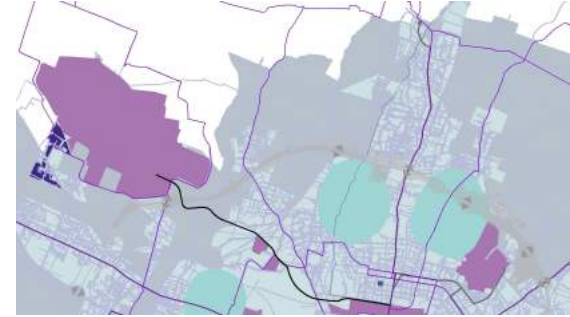
patrimonio edilizio esistente (azione 1.1a)
parti di città da completare (azione 1.1b)
riuso e rigenerazione urbana (azione 1.1c)
de-sigillazione e de-pavimentazione dei suoli (azione 1.1d)
biodiversità collina e pianura (azione 1.2a)
infrastruttura verde (azione 1.2b)
ridurre i prelievi (azione 1.2d)
acque superficiali (azione 1.2e)
contenere i rischi (azione 1.3a)
mitigare l'effetto isola di calore (azione 1.3b)
esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi (azione 1.3c)
prestazioni edifici e spazi aperti pubblici (azione 1.3d)
efficientamento energetico (azione 1.4a)
impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (azione 1.4b)
incrementare la raccolta differenziata (azione 1.4e)

abitabilità e inclusione



patrimonio storico architettonico e culturale testimoniale (azione 2.4c)
agglomerati seconda metà del Novecento (azione 2.4d)
offerta abitativa in locazione (azione 2.1a)
offerta abitativa sociale (azione 2.1b)
nuove forme abitative (azione 2.1c)
attività commerciali di vicinato (azione 2.2c)
spazi per la cultura (azione 2.2b)
aree specializzate prossime a tessuti residenziali (azione 2.1d)
dotazioni territoriali (azione 2.2a)
spazi pubblici di alta qualità (azione 2.3a)
spazio stradale (azione 2.3b)
coinvolgere le comunità (azione 2.1e)
gestione temporanea delle aree dismesse (azione 2.2e)
spazi per la logistica sostenibile (azione 2.2d)

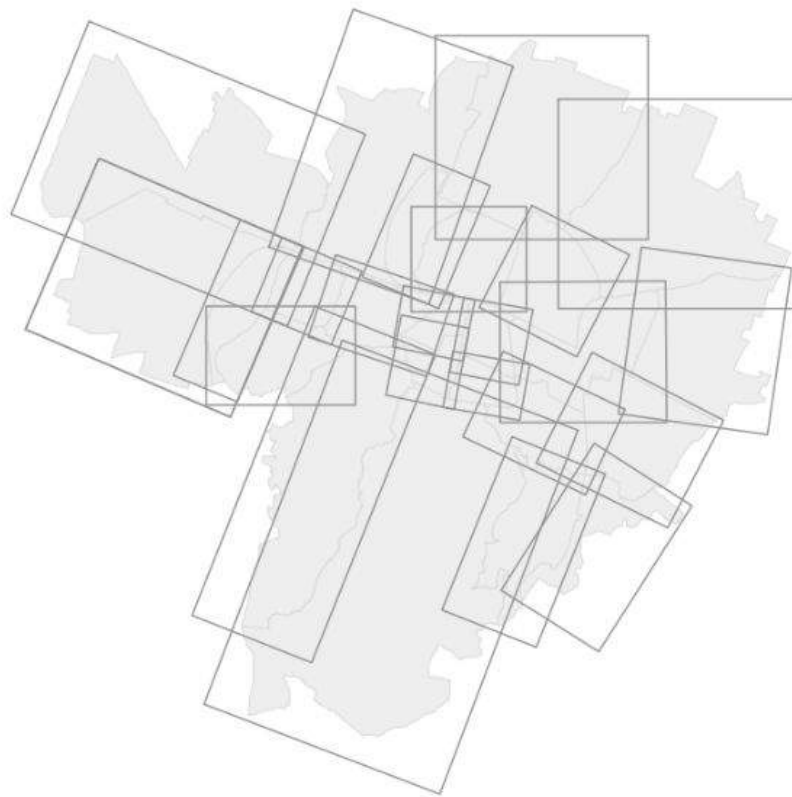
attrattività e lavoro



pratiche innovative di agricoltura periurbana (azione 3.4a)
flessibilità per imprese produttive (azione 3.2a)
insediamento di start-up (azione 3.2d)
aeroporto (azione 3.3a)
stazione ferroviaria (azione 3.3b)
Alma Mater Studiorum (azione 3.3c)
nuovi impianti industriali idonei a contenere inquinamento (azione 3.2b)
sistema autostrada-tangenziale (azione 3.1e)
miglioramento delle infrastrutture urbane (azione 3.1b)
infrastrutture digitali (azione 3.1c)
trama portante della rete ciclabile (azione 3.1g)
mappa rete infrastrutturali (azione 3.1a)
porte di accesso (azione 3.1d)
percorsi e sentieri (azione 3.4c)



Strategie locali



Strategie per la qualità urbana
riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara,
Birra-Bargellino-Lavino,
Bolognina, Borgo Panigale,
Casteldebole-Pontelungo-Parco
Città Campagna, Corticella,
Croce del Biacco-Roveri, Fossolo
Due Madonne - Mazzini
Pontevecchio, Galvani, Irnerio,
Lungo Savena, Malpighi,
Marconi, Massarenti
-Scandellara-Cirenaica, Murri,
Osservanza-Paderno, Saffi, San
Donato nuovo, San Donato
vecchio, Santa Viola,
Saragozza-San Luca, Via
Toscana-San Ruffillo-Monte
Donato

Strategie locali



Bertonia-Noce

- garantire a chi vive nel comparto Lazzeretto nelle aree limitrofe, qualità dello spazio di vita quotidiano nella fase di completamento della trasformazione;
- rendere accessibili e fruibili gli spazi Aperti di via Agucchi;
- valorizzare l'area agricola tra via Agucchi e la ferrovia come spazio aggregativo;
- migliorare e implementare gli attraversamenti delle tante infrastrutture: il collegamento tra la Noce e Piacenza, lo sviluppo pedonale di via del Pane, la ricostruzione pedonale ciclabile di via Zanardi dopo l'interruzione;
- connettere la Noce con la campagna limitrofa e con le aree fluviali.

Questo Areale, piuttosto complesso, comprende aree con caratteristiche molto eterogenee e un patrimonio storico-urbanistico di valore, ma anche una serie di problemi che richiedono un intervento integrato e di medio periodo. In particolare, si evidenziano alcune criticità che richiedono un'attenzione particolare: la mancanza di servizi di base, la necessità di interventi di riqualificazione urbana, la necessità di interventi di riqualificazione urbana, la necessità di interventi di riqualificazione urbana...

Piazza Pizzali e Piazza Popolare del centro storico, in attesa di interventi di riqualificazione ed innovazione urbana.

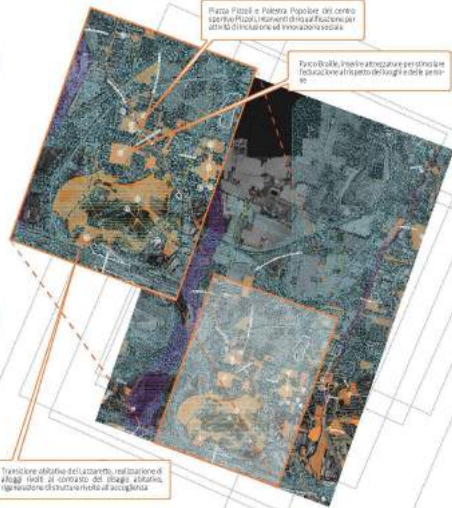
Fuoco-Balle, in attesa di interventi di riqualificazione ed innovazione urbana.

Opportunità e problemi

- NOCCI E FIORI**
aree di interesse storico, artistico, ambientale
- Luoghi ricorribili**
aree di interesse storico, artistico, ambientale
- percorsi**
aree di interesse storico, artistico, ambientale
- Infrastrutture verde-blu**
aree di interesse storico, artistico, ambientale
- aree in trasformazione**
aree di interesse storico, artistico, ambientale
- aree interessate da rischi naturali**
aree di interesse storico, artistico, ambientale
- aree interessate da rischi antropici**
aree di interesse storico, artistico, ambientale

Commissioni funzionali e di significato

- comunità**
- commissioni**
- compartimenti**



Tramite l'area abitativa del Lazzeretto, nel quartiere di via Agucchi, si evidenzia un'opportunità di riqualificazione ed innovazione urbana.

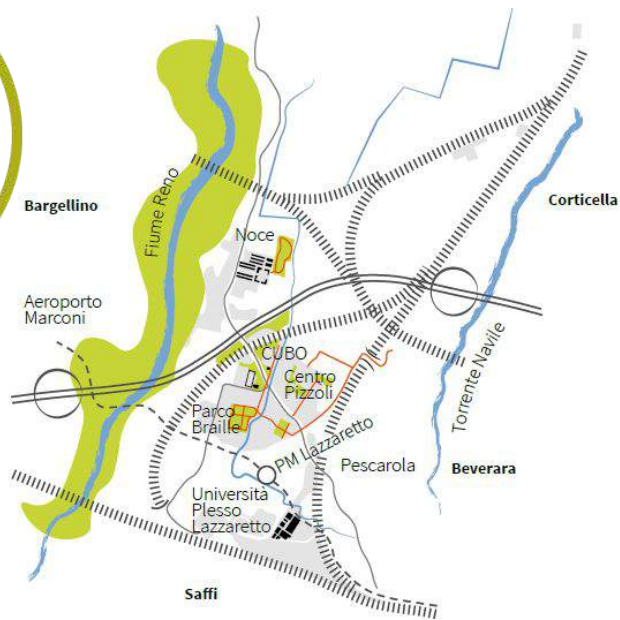
Le ventiquattro tavole contengono:

> **Mappa con evidenziazione dell'areale** rispetto a tutti gli areali



Strategie locali

> **Schema di struttura** che aggiorna quelli predisposti per le Situazioni del PSC



> Testo scritto che contiene il **profilo** di ciascun areale

Questo Areali, piuttosto complesso, comprende aree con caratteristiche molto varie: insediamenti scarsamente connessi come la Noce, residui dei nuclei storici di Bertalia e Pescarola, parti pianificate con una buona quota di spazi pubblici, parti di campagna poco abitate tra il Navile e il Reno, la sponda destra di quest'ultimo e le aree verdi ad essa collegate. Insieme deboli di attrezzature e tagli causati dalle infrastrutture lasciano l'Areali privo di centralità.

Nelle zone centrali, Bertalia, Pescarola e Noce, domina la residenza con una modesta quota di spazi artigianali e produttivi lungo via Zanardi e una carenza di commercio di vicinato.

Si riscontra una stabilità degli abitanti, dovuta in gran parte alla presenza di alloggi pubblici. È significativa l'incidenza di popolazione straniera residente nell'area del Lazzaretto (31% a fronte di una media urbana del 15,5%), ma le trasformazioni vi porteranno nuovi abitanti, incrementando la popolazione e introducendo un'ampia gamma di usi e di attrezzature e spazi pubblici, nonché creando le condizioni per una ricucitura dei percorsi della mobilità veloce e lenta.

Questa porzione di città abitata è circondata da territorio di diversa natura, a ovest la sponda destra del Reno e ad est la campagna tra Reno e Navile. Gli spazi di valore naturale e

ambientale lungo il fiume Reno ospitano in questo tratto cave dismesse e attive, punti degradati o non accessibili come le five nei pressi della Noce. La campagna compresa tra il fiume Reno e il canale Navile è la meno abitata. Le principali presenze ambientali e paesaggistiche sono la canaletta Ghisiliera e le zone umide di via del Rosario, lungo la quale si trovano tracce del paesaggio agrario tradizionale e diversi specchi d'acqua, derivati da attività estrattive.

Anche in questo Areali si pone il problema di una vulnerabilità degli acquiferi, mentre la vicinanza dell'Aeroporto provoca inquinamento acustico.

Strategie
locali

> **Legenda scandita in due insiemi di segni**, quelli ideogrammatici (che richiamano strategie) e quelli che selezionano alcune informazioni di base (rilevanti per le connessioni fisiche o indicazione di aree che richiedono cautele)

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

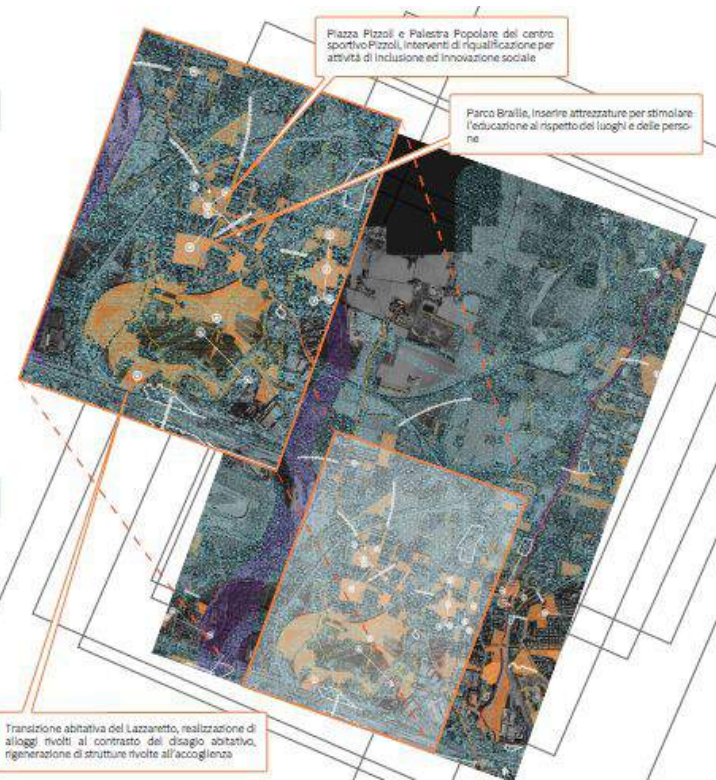
Strategie locali

- > Testo all'interno del riquadro con **elenco delle azioni prioritarie** per ciascun areale

Bertalia-Noce

- | garantire a chi vive nel comparto Lazzaretto o nelle aree limitrofe, qualità dello spazio di vita quotidiano nella fase di completamento della trasformazione
- | rendere accessibili e fruibili gli spazi Acer di via Agucchi
- | valorizzare l'area agricola tra via Agucchi e la ferrovia come spazio aggregativo
- | migliorare e implementare gli attraversamenti delle tante infrastrutture : il collegamento tra la Noce e Pescarola, un sovrappasso pedonale di via del Pane, la ricucitura pedonale ciclabile di via Zanardi dopo l'interruzione
- | connettere la Noce con la campagna limitrofa e con le aree fluviali

- > **Mapa più grande possibile** orientata come nella tavola d'insieme degli areali che contiene spot di commento



Strategie locali

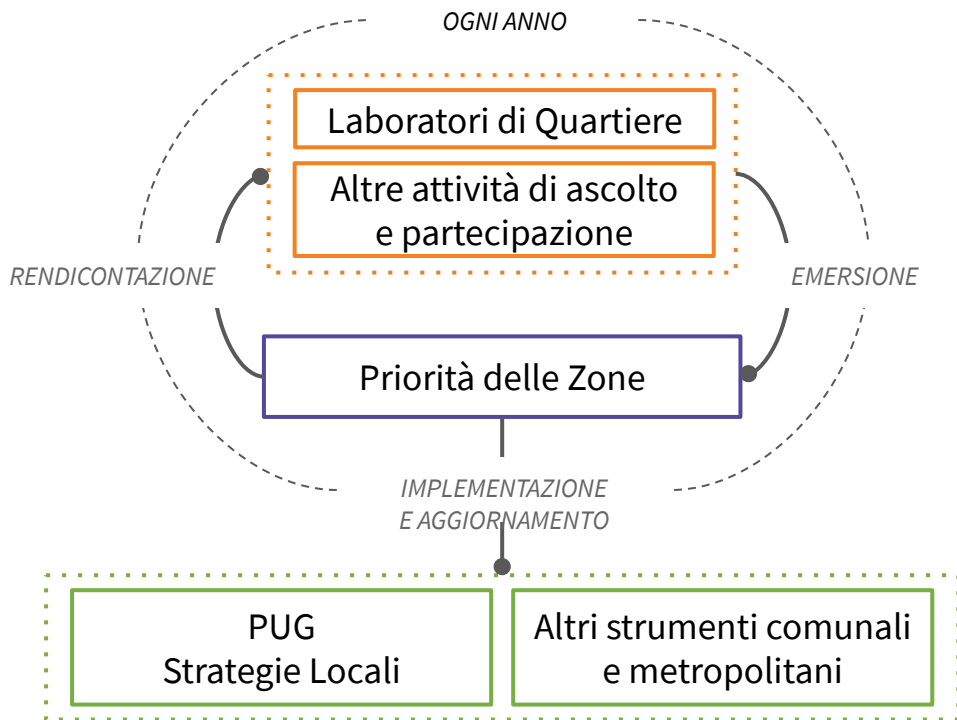
estratto
applicazione web



<http://sitmappe.comune.bologna.it/PUG/>

I Laboratori di Quartiere e il Piano Urbanistico Generale

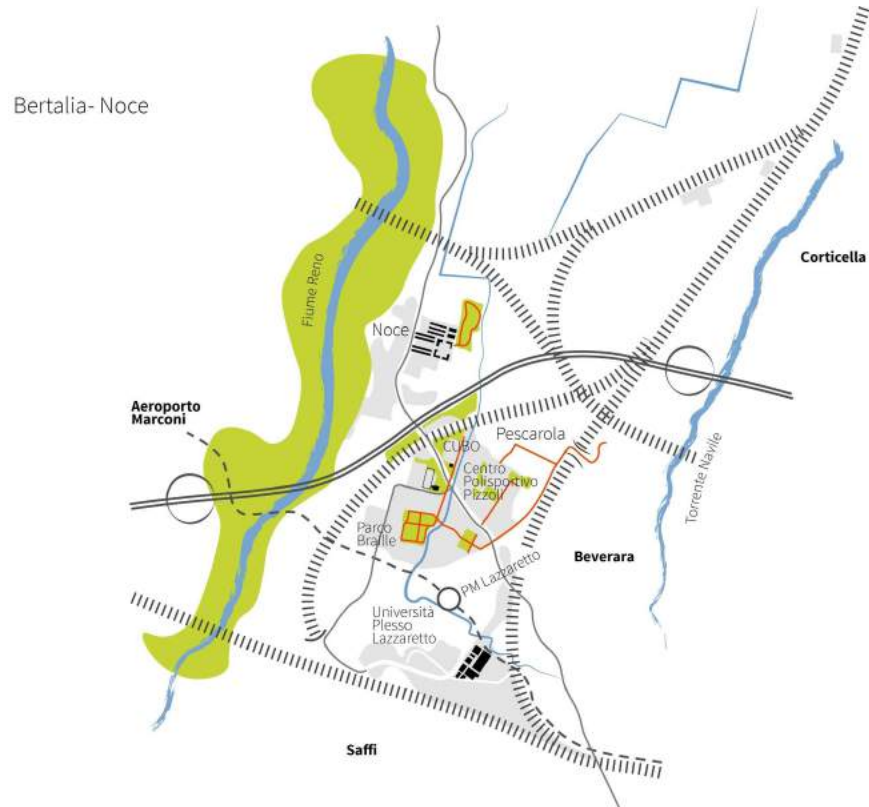
I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc. Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone. Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.



La Zona Bertalia-Noce

L'area Bertalia-Noce si trova sul lato ovest del quartiere Navile, delimitata dalla linea ferroviaria Bologna-Ferrara e dal **fiume Reno**. Si compone di zone scarsamente connesse come la Noce, residui dei **nuclei storici di Bertalia e Pescaraola**, di parti di campagna poco abitate tra il canale Navile e il fiume Reno. Nelle zone centrali prevale la presenza di residenze e scarseggiano invece spazi artigianali e produttivi. Grazie ai numerosi complessi di edilizia pubblica popolare **si è consolidata la comunità di residenti**. Nella zona Lazzaretto è significativa la presenza di popolazione straniera - 31% a fronte di una media urbana del 15,5% -, conseguente alla presenza di strutture di servizio per migranti.

Circondata da territori di diversa natura, si possono osservare spazi di grande **valore naturalistico e ambientale**: lungo il fiume Reno sono presenti cave, dismesse e attive, e luoghi difficilmente accessibili, come le rive nei pressi della Noce. Principali luoghi di valore ambientale e paesaggistico sono **la canaletta Ghisiliera** e le zone umide di **via del Rosario**, lungo la quale si trovano tracce del paesaggio agrario tradizionale e diversi specchi d'acqua, derivanti dalle attività estrattive. Queste aree presentano una maggiore vulnerabilità ambientale a seguito alle attività dell'uomo, tra falde acquifere fragili e la vicinanza dell'Aeroporto, con un impatto acustico sul comparto residenziale, in particolare su quello della Pescaraola.



Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

1. *Luoghi di intrattenimento ludico, sportivo e socialità da mettere in rete e potenziare*

CUBO, Centro Sportivo Pizzoli, Offside Pescaraola

Centro sociale Pescaraola

Luoghi identitari della zona che si auspica possano creare e sviluppare sinergie e dialogare maggiormente

Comparto Acer Agucchi/Zanardi

Luogo da rendere più frequentato e aperto ai rapporti con l'ambiente circostante

2. *Strade in cui migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle infrastrutture*

Area Lazzaretto, Via Zanardi, zona La Noce

Maggiore accessibilità e viabilità ciclo-pedonale

Via di Bertalia, via della Selva Pescaraola

Riconoscere queste aree come centralità, rimarcandone l'identità storica e culturale attraverso interventi di riqualificazione a favore della sicurezza ciclopeditone, della socialità e della convivialità.

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano prevede di rendere **accessibili e fruibili gli spazi Acer di via Agucchi** e migliorare e implementare gli attraversamenti delle tante infrastrutture: il **collegamento tra la Noce e Pescara**, un **sovrappasso pedonale** in via del Pane, la **ricucitura pedonale ciclabile** di via Zanardi dopo l'interruzione.

Infine, il Piano include gli interventi previsti di riqualificazione della **Palestra Popolare del centro sportivo Pizzoli** e su **Piazza Pizzoli** per incentivare attività di **inclusione e innovazione sociale**, esito del processo avviato con il BP17.

Priorità della zona emerse dai Laboratori di Quartiere

3. Aree verdi da rendere più accessibili e in cui organizzare maggiori iniziative

Lagheti del Rosario

Area ricca di attrattive naturali da rendere maggiormente conosciute

4. Aree urbane da ricollegare e in cui creare più presidi sociali

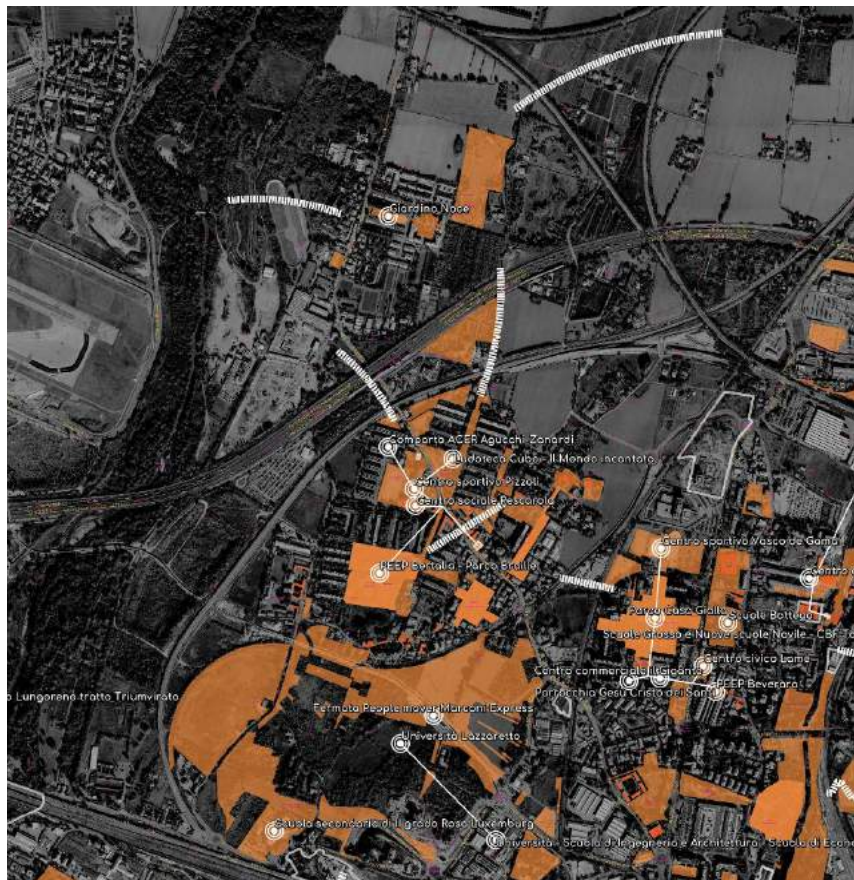
Lazzaretto

Sede di alcune facoltà universitarie che si auspica sia resa più collegata e attrattiva per risiedervi

La Noce

Promuovere i collegamenti e creare un presidio sociale come luogo di aggregazione per rendere l'area maggiormente vivibile

Indicazioni contenute nel PUG



Il Piano prevede di **valorizzare l'area agricola tra via Agucchi e la ferrovia**, per renderlo uno **spazio aggregativo** e consentire la **connessione della Noce con la campagna limitrofa** e con le aree fluviali.

Con il Piano si prevede, inoltre, di garantire a chi vive nel **comparto Lazzaretto o nelle aree limitrofe**, maggiore **qualità dello spazio di vita quotidiano** nella fase di completamento della trasformazione, grazie alla realizzazione di alloggi rivolti al **contrasto del disagio abitativo** e alla rigenerazione di strutture rivolte all'**accoglienza**

Infine, il Piano include l'inserimento di **attrezzature** all'interno del **Parco Braille** per stimolare l'**educazione al rispetto dei luoghi e delle persone**.

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Luoghi di intrattenimento ludico, sportivo e socialità da mettere in rete e potenziare***
- 2. Strade in cui migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle infrastrutture***
- 3. Aree verdi da rendere più accessibili e in cui organizzare maggiori iniziative***
- 4. Aree urbane da ricollegare e in cui creare più presidi sociali***

Indicazioni contenute nel PUG

Garantire a chi vive nel comparto Lazzaretto o nelle aree limitrofe, qualità dello spazio di vita quotidiano nella fase di completamento della trasformazione

Rendere accessibili e fruibili gli spazi Acer di via Agucchi

Valorizzare l'area agricola tra via Agucchi e la ferrovia come spazio aggregativo

Migliorare e implementare gli attraversamenti delle tante infrastrutture: il collegamento tra la Noce e Pescarola, un sovrappasso pedonale di via del Pane, la ricucitura pedonale ciclabile di via Zanardi dopo l'interruzione

Connettere la Noce con la campagna limitrofa e con le aree fluviali

Ti sembra che siano rappresentate le priorità della tua zona?

Come cambia l'uso dello spazio pubblico in seguito all'emergenza Covid-19?

Quali nuovi luoghi sono diventati importanti per la zona e perché?

Come possono essere ripensati gli spazi pubblici per nuovi usi?

Quali nuovi luoghi hanno necessità di essere collegati e in che modo?

Quali ulteriori azioni sono necessarie per tutta la zona?